



**Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio-sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

ORIGINALE
DETERMINAZIONE

N. 26 DEL 20/09/2018

Oggetto: Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO- POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

Intervento denominato: "Complesso dei SS. Severino e Sossio".

Revoca della determinazione I.G. n. 699 dell'11 maggio 2015 con la quale si è preso atto del decreto n. 34828 del 28 ottobre 2014 del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania e Molise di aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di "*recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei Santi Severino e Sossio, sede dell'Archivio di Stato, finalizzati all'ampliamento della fruizione e alla valorizzazione e divulgazione dei fondi archivistici di particolare pregio*" in favore dell'A.T.I. Lande s.r.l. (capogruppo), ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa di costruzioni (mandante) e **contestuale presa d'atto** del decreto n. 17538 del 15 giugno 2017 del Provveditore Interregionale alle OO.PP. di scorrimento della graduatoria di gara in favore della Capriello Vincenzo s.r.l., **dando atto** dell'esatto importo di aggiudicazione pari a € 2.658.030,22 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 38,222%, € 93.948,33 per oneri della sicurezza intrinseci (compresi nei prezzi e non soggetti a ribasso), € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti (non soggetti a ribasso) e € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa - non soggetti a ribasso), per l'importo complessivo di € 2.858.478,80 oltre IVA come per legge.

CUP B68I12000930003 - CIG 5352053DD7

Pervenuta al Servizio Finanziario

25 SET. 2018
in data _____ prot. n. 18/1557

Registrata all'indice generale

5 OTT. 2018
in data _____ prot. n. 1436



Il dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Premesso:

- **che** la Regione Campania, con decreto dirigenziale dell'UOGP n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO* per un importo complessivo di € 100.000.000,00 e, nel contempo, ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto;
- **che** la Giunta comunale, con deliberazione n. 202 del 28 marzo 2013:
 - ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto e delle delibere regionali di individuazione delle fonti di finanziamento;
 - ha approvato la convenzione sottoscritta tra il Comune di Napoli e la Regione Campania il 12 aprile 2013;
 - ha autorizzato il responsabile del procedimento a procedere all'assunzione degli impegni di spesa previa disposizione di accertamento del finanziamento in parola;
- **che**, in data 18 giugno 2013, è stata sottoscritta la Convenzione tra il Comune di Napoli e il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania ed il Molise, finalizzata alla delega, ai sensi dell'art. 33, comma 3 del d.lgs. n. 163/2006, delle funzioni di Stazione Unica Appaltante, come previsto dall'art. 11 del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 29 maggio 2012 tra gli enti che partecipano alla realizzazione del Grande Progetto;
- **che**, conformemente alla decisione della Commissione europea C(2015)2771 del 30 aprile 2015 che ha approvato gli *Orientamenti sulla chiusura del programma FESR 2007/2013* che consentono di suddividere la realizzazione e il finanziamento di ciascun Grande Progetto nei due periodi di programmazione del FESR 2007/2013 e 2014/2020, questa Amministrazione ha dato seguito all'attività di verifica e valutazione richiesta dalla Regione Campania per i nuovi impegni e decisioni da recepire nel programma FESR 2014/2020;
- **che** la Commissione europea, con Decisione CCI 2014IT16RFOP007 C(2015) n. 8578 del 1° dicembre 2015, ha inserito il Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO* nel POR Campania FESR 2014/2020 Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3;
- **che** la Regione Campania, con deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, ha preso atto di detta Decisione;
- **che** l'Autorità di gestione ha presentato alla Commissione europea la richiesta di suddividere in due fasi il Grande Progetto, conformemente ai citati orientamenti di chiusura: la fase I a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 e la fase II a valere sul POR Campania FESR 2014/2020;
- **che** la Regione Campania, con delibera n. 215 del 15 maggio 2016, ha tra l'altro programmato la copertura finanziaria dei Grandi Progetti non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015 da completare a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 e, con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016, ha definito l'elenco dei progetti finanziati con il POR FESR 2007/2013 da completare a valere su altre risorse tra cui le risorse POR FESR 2014/2020;



- **che** il Comune di Napoli ha preso atto delle nuove fonti di finanziamento dei progetti avviati durante la programmazione europea 2007/2013 con delibera di Giunta comunale n. 450 del 9 giugno 2016;
- **che** la Commissione europea, con Decisione n. C(2016)4606 del 13 luglio 2016, ha modificato la Ddecisione C(2013)6196 del 25 settembre 2013, relativa al Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO*, confermando l'importo totale finanziato di € 100.000.000,00 e riconoscendo che la fase I, pari ad € 3.736.380,25, è a valere sulle risorse POR FESR Campania 2007/2013;
- **che** la Regione Campania, con decreto n. 6 del 24 ottobre 2016 del dipartimento Struttura di missione, ha tra l'altro confermato l'importo totale del Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO* per € 100.000.000,00 - così come previsto dal decreto dirigenziale dell'UOGP n. 14 del 19 febbraio 2013 - specificando che la fase I, pari a € 3.736.380,25, è a valere sulle risorse POR FESR Campania 2007-2013 e la fase II, pari a € 96.263.619,75, è a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014-2020;
- **che**, con il medesimo decreto, la Regione Campania, nel dare atto della coerenza del Grande Progetto con l'Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3, ha ammesso a finanziamento la fase II, pari a € 96.263.619,75 a valere sulle risorse del suddetto Asse VI del POR Campania FESR 2014-2020 ed ha approvato lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta il 12 aprile 2013 tra Regione Campania e Comune di Napoli nella qualità di Beneficiario finale;
- **che** la Giunta comunale, con delibera n. 680 del 10 novembre 2016, ha preso atto dell'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse POR FESR Campania 2014-2020 della fase II del Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO* e ha autorizzato la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo di cui al punto precedente;
- **che** in data 2 dicembre 2016 è stata sottoscritto l'atto aggiuntivo in questione;
- **che** il medesimo dipartimento Struttura di missione UOGP della Regione Campania, con decreto n. 15 del 2 dicembre 2016, ha proceduto all'erogazione di un'anticipazione del finanziamento concesso pari a € 11.964.592,55;
- **che**, con disposizione n. 26 bis del 12 dicembre 2016, il Dipartimento Gabinetto del Sindaco - UOA Coordinamento Programmi e Grandi Progetti ha accertato l'entrata di € 84.804.685,15 sul capitolo 40743;
- **che** con determinazione n. 44 del 23 dicembre 2016 del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, I.G. n. 2592 del 30 dicembre 2016, è stata disposta la modifica parziale delle scritture contabili di parte spesa (capitolo 207431/1 – classificazione 05.01-2.02.01.10.999), al fine di procedere al riallineamento delle stesse coerentemente con gli impegni assunti dalla Regione Campania sugli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, nell'ambito del finanziamento POR Campania FESR 2014-2020;
- **che** con successiva determinazione n. 7 del 21 aprile 2017 del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, I.G. n. 321 del 8 maggio 2017, si è provveduto a riscrivere gli impegni assunti a valere sul finanziamento POR 2014/2020 sugli esercizi finanziari 2016/2017/2018.

Rilevato:

- **che** tra le opere da realizzare nell'ambito del *Grande Progetto centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 875 del 5



dicembre 2012, è previsto l'intervento denominato "Complesso dei Santi Severino e Sossio".

- che, con deliberazione di Giunta comunale n. 491 del 2 luglio 2013, come successivamente modificata e integrata, da ultimo con deliberazione di Giunta comunale n. 628 del 13 agosto 2013, è stato approvato il progetto definitivo, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.lgs. n. 163/2006, dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici e etnoantropologici per Napoli e provincia, del citato intervento dell'importo complessivo di € 5.200.000,00 secondo il quadro economico, che di seguito si riporta:

Descrizione	Parziali	TOTALI
A) LAVORI:		
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA		
A.1.1.a) LAVORI A MISURA, A CORPO: CAPO "A" OG2	€ 3.550.469,60	
A.1.1.b) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "B" OS2	€ 386.446,60	
A.1.1.c) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "B" O30	€ 459.583,55	
A.1.1.d) Oneri di sicurezza specifici (non soggetti a ribasso)	€ 76.500,25	
A.1.1.e) Oneri di sicurezza intrinseci € 93.948,33		
Importo complessivo LAVORI		€ 4.473.000,00
A.2) FORNITURE :		
A.2.1.a) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso		
Importo complessivo FORNITURE :		
A.3.) SERVIZI:		
A.3.1.a) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)		
Importo complessivo SERVIZI :		
A.4.) Lavori in economia (Oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa non soggetti a ribasso)		€ 30.000,00
Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3 + A.4) :		€ 4.503.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :		
B.1) Lavori in economia		
B.2) Rilievi e accertamenti		
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi		
B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)		
B.4.1) per : Lavori A.1.1	€ 42.525,14	
B.4.2) per : Forniture A.2		
B.4.3) per : Servizi: A.3		
B.5) Acquisizione aree o immobili :		
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni		



B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)		
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni		
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)		
B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. 163/2006		
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.		
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e trattenute di legge)	€ 90.060,00	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	€ 6.183,45	
B.7.2.a incarichi esterni per prog. DI etc		
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a		
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :		
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni		
B.8.2 Contributo CNPAIA 4% su B.8.1		
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :	€ 34.428,85	
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :		
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale	€ 3.000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)	€ 3.000,00	
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		
B.11.1) Collaudo strutture		
B.11.2) Collaudo impianti		
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :		
B.12.1.a) per : Lavori (A.1)	€ 393.691,62	
B.12.1.b) per : Lavori (A.1.1.b, A1.1.c)	€ 117.938,44	
B.12.2) per : Forniture (A.2)		
B.12.3) per : Servizi (A.3)		
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia		
B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini		
B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi		
B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1	€ 4.252,51	



B.12.8) per : B.4.2 - Imprevisti per Lavori A.1.2		
B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2		
B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3		
B.12.11) per : b.5.2a - Acquisizione di terreni		
B.12.12) per : b.5.2b - Acquisizione di immobili		
B.12.13) per : B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006		
B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni		
B.12.15) per : B.7 - Spese espropriazioni / acquisizioni TERRENI		
B.12.16) per : B.7 - Spese espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI		
B.12.17) per : B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA		
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici		
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	€ 1.320,00	
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.		
B.13) Spese contributo Autorità vigilanza lavori pubblici:	€ 600,00	
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :		€ 697.000,00
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)		€ 5.200.000,00

- **che**, con determinazione a contrarre del direttore della direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO n. 62 del 29 novembre 2013, resa esecutiva in data 5 dicembre 2013 al n. 257 di rep., è stata attivata procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/2006, per l'esecuzione dei lavori dell'intervento di che trattasi, sulla scorta del citato progetto definitivo, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto legislativo, per l'importo a base di gara di € 4.503.000,00, di cui € 76.500,25 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 27.272,27 per oneri smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- **che**, con la medesima determinazione, sono stati demandati al Provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e Molise gli adempimenti di cui all'art. 3 della suindicata convenzione, sottoscritta in data 18 giugno 2013;
- **che** il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania e Molise ha provveduto, a norma dell'art. 124 del D.lgs. n. 163/2006, a pubblicare il bando di gara, nonché, con nota n. 448 del 3 marzo 2014, in ottemperanza al disposto dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, a nominare la commissione giudicatrice;
- **che** con decreto del medesimo Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania e Molise **n. 34828 del 28 ottobre 2014** - a seguito di operazioni di gara svolte nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara - sono stati approvati e resi esecutori i verbali di gara rep. n. 10508 del 3 marzo 2014, rep. n. 10514 del 12 marzo 2014, rep. n. 10538 del 4 aprile 2014, rep. n. 10682 del 24 luglio 2014 e rep. n. 10749 del 3 ottobre 2014 e quindi **dichiarato definitivamente aggiudicatario** dei lavori di *recupero e rifunionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio* il



costituendo **R.T.I. Lande s.r.l. (capogruppo)**, **ARES s.r.l. (mandante)** e **arch. Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante)** per l'importo complessivo di € 3.129.093,83 di cui € 3.022.593,58 per lavori, al netto del ribasso del 31,25%, € 76.500,25 per oneri indiretti di sicurezza non soggetti a ribasso, € 30.000,00 per lavori in economia (oneri smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso.

- **che** con nota n. 8736 del 12 marzo 2015 il Provveditorato alle OO.PP. Campania e Molise ha dichiarato efficace l'aggiudicazione definitiva disposta con il suindicato decreto n. 34828 del 28 ottobre 2014;
- **che**, con determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica **n. 18 del 6 maggio 2015, I.G. n. 699 dell'11 maggio 2015 (allegato 1)**, si è preso atto del citato decreto del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania e Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014 nonché della suindicata nota n. 8736 del 12 marzo 2015;
- **che**, con la medesima determinazione, si è proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 3.750.639,35 sul capitolo 207431, R.P. 2014, tenuto conto che per € 24.060,86 (oneri di progettazione) il relativo impegno era già stato assunto con determinazione I.G. n. 2338/2013.

Atteso:

- **che**, con nota acquisita agli atti dal Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica con prot. n. 766311 del 7 ottobre 2015, l'impresa mandataria ha comunicato l'avvenuto cambiamento di assetto societario/gestionale da "Lande s.r.l. ingegneria ambientale, archeologia, restauro" in "Lande S.p.A. ingegneria ambientale, archeologia, restauro", con variazione dell'amministratore unico e del direttore tecnico e che, in conseguenza di ciò, si è reso necessario effettuare gli accertamenti relativi al possesso dei requisiti ex art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 in capo ai nuovi soggetti e verificare la permanenza degli stessi in capo ai soggetti cessati dalla carica;
- **che**, nelle more del completamento delle procedure volte alla suddivisione del Grande Progetto nei due periodi di programmazione del FESR 2007/2013 e 2014/2020, di cui in premessa, il Provveditorato interregionale alle OO.PP. Campania e Molise, con nota prot. n. 21099 del 20 giugno 2016 (*allegato 2*), ha comunicato al Comune di Napoli che in data 4 giugno 2016 la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Napoli – ha trasmesso l'**informativa antimafia interdittiva n. 98999 adottata in data 3 giugno 2016**, ai sensi degli artt. 84, comma 4 e 91 del D.lgs. n. 159/2011, nei confronti della società Lande S.p.a. invitando il medesimo Comune ad attivare i successivi adempimenti di competenza.

Visto che, pertanto, questa Amministrazione, con nota prot. n. 644170 del 3 agosto 2016 (*allegato 3*), ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90, ha dato comunicazione alla Lande S.p.A. e per conoscenza alle mandanti ARES s.r.l. e ad Antonio Boccia Impresa di costruzioni, nonché al Provveditorato interregionale alle OO.PP. per Campania, Molise, Puglia e Basilicata dell'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione definitiva, di cui ai decreti provveditoriali n. 34828 del 28 ottobre 2014 e n. 8376 del 12 marzo 2015 nonché alla determinazione n. 18 del 6 maggio 2015, I.G. n. 699 dell'11 maggio 2015.



Atteso altresì:

- **che**, nelle more del procedimento di revoca, le due mandanti del Raggruppamento (ARES s.r.l. e arch. Antonio Boccia Impresa di costruzioni), con nota acquisita al protocollo del Servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica* n. 566098 del 6 luglio 2016, hanno fatto istanza per proseguire nel rapporto di appalto in virtù del possesso dei dichiarati requisiti di qualificazione adeguati al contratto da stipulare, costituendo una nuova ATI con ARES mandataria e arch. Antonio Boccia Impresa di costruzioni mandante, a norma dell'art. 37 comma 18 del D.lgs. n. 163/2006;
- **che**, con nota prot. n. 574584 del 8 luglio 2016 (*allegato 4*), il responsabile unico del procedimento del *Grande progetto Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO* ha formulato richiesta di parere al servizio *Avvocatura - Area legale Amministrativa* in merito all'ipotesi di accoglimento dell'istanza delle mandanti ARES s.r.l. e arch. Antonio Boccia Impresa di costruzioni;
- **che**, con nota prot. n. 597450 del 15 luglio 2016 (*allegato 5*), il servizio *Avvocatura - Area legale Amministrativa* ha ritenuto, anche alla luce delle più recenti pronunzie giurisprudenziali in argomento, che l'istanza delle due imprese originariamente mandanti potesse essere accolta [...] *purché in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati al contratto da stipulare, oltre a quelli previsti dalla lex specialis* [...];
- **che**, con nota prot. n. 953461 del 30 novembre 2016 (*allegato 6*), il servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica* ha invitato il medesimo servizio *Avvocatura - Area legale Amministrativa* a chiarire se il possesso dei requisiti dovesse essere provato al momento della pubblicazione del bando di gara ovvero al momento della riaggiudicazione dell'appalto cioè del subentro nella compagine affidataria;
- **che**, con nota prot. n. 999403 del 15 dicembre 2016 (*allegato 7*), il servizio *Avvocatura - Area legale Amministrativa* ha precisato che il possesso dei requisiti prescritti dal bando dovesse essere dimostrato sin dal momento successivo alla notifica dell'informazione interdittiva antimafia al terzo componente dell'A.T.I.;
- **che** alla luce della precisazione di cui al punto precedente, i soggetti subentranti non sono risultati in possesso dei requisiti prescritti.

Visto, inoltre:

- **che** il Servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica*, con note prot. n. 105979 dell'8 febbraio 2017 (*allegato 8*), prot. n. 226460 del 22 marzo 2017 (*allegato 9*) e prot. n. 372084 del 15 maggio 2017 (*allegato 10*), ha invitato il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia, Basilicata ad assumere le determinazioni del caso, finalizzate al completamento delle procedure di gara i cui aggiudicatari originari sono stati oggetto di una informazione interdittiva antimafia;
- **che**, pertanto, con **decreto n. 17538 del 15 giugno 2017** (*allegato 11*), il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. ha disposto lo scorrimento della graduatoria di gara, di cui al verbale rep. n. 10748 del 3 ottobre 2014, individuando quale legittimato all'esecuzione del contratto relativo ai lavori di *recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Convento dei Santi Severino e Sossio*, l'impresa **Capriello Vincenzo s.r.l.** che ha conseguito un punteggio totale di punti 75,60 per un importo complessivo di € 2.822.569,87, di cui € 2.716.069,62 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 38,222%, € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti (non soggetti a ribasso) e € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa - non soggetti a ribasso);



- **che** il Servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica*, con nota prot. n. 188067 del 23 febbraio 2018 (*allegato 12*), ha invitato il Servizio *Avvocatura - Area legale Amministrativa* a chiarire se lo scorrimento della graduatoria operato dal Provveditorato per pervenire all'individuazione dell'assegnatario dell'appalto fosse la modalità corretta, atteso che il bando e il disciplinare di gara prevedevano che l'aggiudicazione avvenisse mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione dei punteggi con il metodo aggregativo compensatore, a seguito del confronto a coppie tra le offerte pervenute;
- **che** il Servizio *Avvocatura - Area legale Amministrativa*, con nota prot. n. 249294 del 13 marzo 2018 (*allegato 13*), ha rappresentato [...] *che nel caso in oggetto sia legittimo disporre lo scorrimento di graduatoria a favore del secondo classificato in quanto la graduatoria si è legittimamente formata essendo basata su offerte validamente presentate da soggetti che al momento della valutazione delle offerte erano legittimamente ammessi alla gara avendo in quel momento i requisiti di partecipazione e di ammissione [...]*.

Verificato:

- **che**, nei suindicati verbale di gara **rep. n. 10748 del 3 ottobre 2014** e decreto del Provveditore **n. 17538 del 15 giugno 2017**, sono indicati erroneamente i seguenti importi di aggiudicazione, in considerazione che non si è tenuto conto dell'importo di € 93.948,33 oneri della sicurezza intrinseci, importo **compreso nei prezzi dei lavori ma non soggetto a ribasso**;
 - € 2.716.069,62 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 38,222%, € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti (non soggetti a ribasso) e € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa - non soggetti a ribasso);
- **che**, pertanto, gli importi esatti di aggiudicazione sono i seguenti:
 - € 2.658.030,22 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 38,222%, **€ 93.948,33 per oneri della sicurezza intrinseci (compresi nei prezzi e non soggetti a ribasso)**, € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti (non soggetti a ribasso) e € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa - non soggetti a ribasso) oltre IVA come per legge;
- **che**, conseguentemente, è errato anche l'importo totale di aggiudicazione pari a € 2.822.569,87 oltre IVA, indicato nei medesimi atti provveditoriali, **in luogo dell'importo corretto di € 2.858.478,80 oltre IVA come per legge.**

Considerato:

- **che** si rende necessario rimodulare il quadro economico, approvato con la citata deliberazione di Giunta comunale n. 491 del 2 luglio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, per tenere conto del ribasso del 38,222% offerto dalla Capriello Vincenzo s.r.l., nonchè per prevedere le spese di:
 - € 30.990,94 (voce B.2), nel rispetto dell'art. 133 *Termini di adempimento, penali, adeguamenti dei prezzi* del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - € 92.972,81 (voce B.7), nel rispetto dell'art. 12 del D.P.R. n. 207/2010, recante:
 - **al comma 1** [...] *E' obbligatoriamente inserito in ciascun programma di interventi un'accantonamento modulabile annualmente pari ad almeno il tre per cento delle spese previste per l'attuazione degli interventi compresi nel programma, destinato*



alla eventuale copertura di oneri derivanti dall'applicazione degli articoli 239 e 240 del Codice, nonché ad eventuali incentivi per l'accelerazione dei lavori[...];

- **al comma 2** [...] I ribassi d'asta e le economie comunque realizzate nella esecuzione del programma possono essere destinate, su proposta del responsabile del procedimento, ad integrare l'accantonamento di cui al comma 1 [...];

e per appostare le corrette voci di spesa per commissioni giudicatrici pari a € 24.900,00 e per incentivo ex art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 pari a € 78.352,20, in funzione dei livelli di progettazione relativi all'intervento in appalto.

Visto che il quadro economico che ne consegue è di seguito riportato:

Descrizione	Parziali	TOTALI
A) LAVORI:		
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA		
A.1.1a) LAVORI A MISURA, A CORPO: CAPO "A" OG2 al netto del ribasso del 38,222% su € 3.474.600,00 (3.550.469,60 - 75.869,60 incidenza oneri intrinseci non soggetti a ribasso)	€ 2.146.538,39	
A.1.1.b) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "B" OS2 al netto del ribasso del 38,222% su € 378.188,66 (386.446,60 - 8.257,94 incidenza oneri intrinseci non soggetti a ribasso)	€ 233.637,39	
A.1.1.c) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "B" O30 al netto del ribasso del 38,222% su € 449.762,76 (459.583,55 - 9.820,79 incidenza oneri intrinseci non soggetti a ribasso)	€ 277.854,44	
TOTALE LAVORI A MISURA		€ 2.658.030,22
A.1.1.d) Oneri di sicurezza specifici non soggetti a ribasso (per OG2 € 61.779,10; per OS2 € 6.724,27; per O30 € 7.996,87)	€ 76.500,25	
A.1.1.e) Oneri di sicurezza intrinseci non soggetti a ribasso (per OG2 € 75.869,60; per OS2 € 8.257,94; per O30 € 9.820,79)	€ 93.948,33	
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI		€ 2.828.478,80
A.2.) Lavori in economia (Oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa non soggetti a ribasso)		€ 30.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO VOCE A (A.1+A.2)		€ 2.858.478,80
B)SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1) Imprevisti		€ 42.525,14
B.1.1) per: Lavori	€ 42.525,14	



B.2) Accantonamento di cui all'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006		€ 30.990,94
B.3) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.		€ 78.352,20
B.3.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (per € 24.060,86 il relativo impegno di spesa è stato già assunto sul capitolo 207431 R.P. 2013 con determina I.G. n. 2338 del 31 dicembre 2013 con contestuale trasferimento fondi)	€ 78.352,20	
B.4) Spese per commissioni giudicatrici :		€ 24.900,00
B.5) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :		€ 6.000,00
B.5.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale	€ 3.000,00	
B.5.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)	€ 3.000,00	
B.6) I.V.A. ed eventuali altre imposte :		€ 323.901,04
B.6.1.a) 10% per Lavori A1.1.a + aliquota oneri di sicurezza specifici pari a € 61.779,10 + aliquota oneri di sicurezza intrinseci pari a € 75.869,60	€ 228.418,71	
B.6.1.b) 10% per Lavori A1.1.b + aliquota oneri di sicurezza specifici pari a € 6.724,27 + aliquota oneri di sicurezza intrinseci pari a € 8.257,94	€ 24.861,96	
B.6.1.c) 22% per Lavori A1.1.c + aliquota oneri di sicurezza specifici pari a € 7.996,87 + aliquota oneri di sicurezza intrinseci pari a € 9.820,79	€ 65.047,86	
B.6.2) per : B.1.1 - Imprevisti per Lavori	€ 4.252,51	
B.6.3) per : B.5 - Spese per pubblicità ecc.	€ 1.320,00	
B.7) Accantonamento ex art. 12 DPR n. 207/2010		€ 92.972,81
B.8) Spese contributo Autorità vigilanza lavori pubblici (impegno di spesa già assunto sul capitolo 207431/1, R.P. 2014 - impegno n. 7762/2014)		€ 600,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (DA B.1 A B.8)		€ 600.242,13
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)		€ 3.458.720,93

Atteso che, in capo all'impresa Capriello Vincenzo s.r.l., sono stati eseguite con esito favorevole le verifiche di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e che la stessa è in regola con il



pagamento dei tributi locali, di cui al *cosidetto "Programma 100"*, come rileva dalla nota del servizio *Accertamento delle Entrate* prot. n. 337065 dell'11 aprile 2018.

Rilevato che la Capriello Vincenzo s.r.l., con PEC acquisita al prot. n. 767348 del 5 settembre 2018 (*allegato 14*), ha trasmesso dichiarazione in data 4 settembre 2018 con la quale il sig. Marco Capriello, legale rappresentante della società, dichiara che la medesima società, giusta verbale di assemblea rep. n. 8916 del 29 aprile 2016, a rogito Notaio Enrico Troisi di Napoli, ha variato sede legale, nel modo seguente: da via Domenico Morelli n. 12 - 80014 Giugliano in Campania (NA) al Corso Umberto I n. 22 -80138 Napoli.

Ritenuto che, per tutto quanto sopra riportato, è necessario procedere a:

- **revocare** la determinazione n. 18 del 6 maggio 2015, I.G. n. 699 dell'11 maggio 2015, con la quale si è preso atto del decreto n. 34828 del 28 ottobre 2014 del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania e Molise di aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di "*recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei Santi Severino e Sossio, sede dell'Archivio di Stato, finalizzati all'ampliamento della fruizione e alla valorizzazione e divulgazione dei fondi archivistici di particolare pregio*" in favore dell'A.T.I. Lande s.r.l. (capogruppo), ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa di costruzioni (mandante) e **contestualmente prendere atto** del decreto n. 17538 del 15 giugno 2017 del Provveditore Interregionale alle OO.PP. di scorrimento della graduatoria di gara in favore della Capriello Vincenzo s.r.l., **dando atto** dell'esatto importo di aggiudicazione pari a € 2.658.030,22 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 38,222%, € 93.948,33 per oneri della sicurezza intrinseci (compresi nei prezzi e non soggetti a ribasso), € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti (non soggetti a ribasso) e € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa - non soggetti a ribasso), per l'importo complessivo di € 2.858.478,80 oltre IVA come per legge.

DETERMINA

Per i motivi in narrativa indicati

1. **Revocare** la determinazione n. 18 del 6 maggio 2015, I.G. n. 699 dell'11 maggio 2015, con la quale si è preso atto del decreto n. 34828 del 28 ottobre 2014 del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania e Molise di aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di "*recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei Santi Severino e Sossio, sede dell'Archivio di Stato, finalizzati all'ampliamento della fruizione e alla valorizzazione e divulgazione dei fondi archivistici di particolare pregio*" in favore dell'A.T.I. tra Lande s.r.l. (capogruppo), ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa di costruzioni (mandante) e **prendere atto – contestualmente** - del decreto n. 17538 del 15 giugno 2017, allegato quale parte integrante al presente provvedimento, con il quale il Provveditore Interregionale alle opere pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata:
 - **ha preso atto** della sopravvenuta impossibilità di procedere alla stipula del contratto per l'esecuzione dei lavori di "*recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei Santi Severino e Sossio, sede dell'Archivio di Stato, finalizzati all'ampliamento della*



fruizione e alla valorizzazione e divulgazione dei fondi archivistici di particolare pregio” con l'aggiudicataria A.T.I. Lande s.r.l. (capogruppo), ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa di costruzioni (mandante), a seguito dell'interdittiva antimafia ostativa n. 98999 del 3 giugno 2016 emessa dalla Prefettura di Napoli;

- **ha disposto** lo scorrimento della graduatoria di gara, di cui al verbale rep. n. 10748 del 3 ottobre 2014, individuando quale legittimato all'esecuzione del contratto relativo all'esecuzione dei lavori di cui si tratta l'impresa Capriello Vincenzo s.r.l. – P.I. 02696941216 che ha conseguito un punteggio totale di punti 75,60 per un importo complessivo di € 2.822.569,87, di cui € 2.716.069,62 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 38,222%, e € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso e € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso.
- 2. **Prendere atto** che nei suindicati verbale di gara **rep. n. 10748 del 3 ottobre 2014** e decreto del Provveditore Interregionale alle opere pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata **n. 17538 del 15 giugno 2017**, sono indicati erroneamente i seguenti importi di aggiudicazione, in considerazione che non si è tenuto conto dell'importo di € 93.948,33 oneri della sicurezza intrinseci, importo **compreso nei prezzi dei lavori ma non soggetto a ribasso**;
 - € 2.716.069,62 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 38,222%, € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti (non soggetti a ribasso) e € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa - non soggetti a ribasso), per l'importo complessivo di € 2.822.569,87 oltre IVA.
- 3. **Dare atto** che, conseguentemente, gli importi esatti di aggiudicazione sono i seguenti:
 - € 2.658.030,22 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 38,222%, € 93.948,33 per oneri della sicurezza intrinseci (compresi nei prezzi e non soggetti a ribasso), € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti (non soggetti a ribasso) e € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa - non soggetti a ribasso), per l'importo complessivo di € 2.858.478,80 oltre IVA come per legge.
- 4. **Dare atto** che resta fermo l'impegno di spesa **n. 7762/2014 di € 600,00**, assunto sul capitolo 207431/1, R.P. 2014, in favore dell'ANAC con la suddetta determinazione I.G. n. 699 dell'11 maggio 2015, in quanto obbligazione giuridica perfezionata.
- 5. **Dare atto** che resta fermo l'impegno di spesa n. **7759/2014**, assunto sul capitolo 207431/1, R.P. 2014 **per commissioni giudicatrici** con la suddetta determinazione I.G. n. 699 dell'11 maggio 2015, **per il solo importo di € 24.900,00** di cui € **19.300,00** in favore del Provveditorato interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata e € **5.600,00** in favore della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, generandosi, pertanto, un'economia di spesa di € 9.528,85.
- 6. **Dare atto** che - in sede di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi per la formazione del conto di bilancio 2015 - la somma di € **46.777,65**, derivante dall'impegno n. **7757/2014 per imprevisti**, assunto sul capitolo 207431 - R.P. 2014, con la citata



determinazione I.G. n. 699 dell'11 maggio 2015, è confluita nell'avanzo vincolato di amministrazione in quanto obbligazione giuridica non perfezionata.

7. **Dare atto** che - in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi per la formazione del conto di bilancio 2017 - è stata dichiarata l'insussistenza dei seguenti impegni di spesa, assunti con la medesima determinazione I.G. n. 699 dell'11 maggio 2015, che sono, conseguentemente, confluiti nell'avanzo vincolato:

impegno	importo	descrizione
7756/2014	€ 3.477.878,17	A.T.I. Lande/ARES/Boccia
7758/2014	€ 7.320,00	spese di pubblicità
7760/2014	€ 30.990,94	accantonamento ex art. 133 D.Lgs. 163/2006
7761/2014	€ 92.972,81	accantonamento ex art. 12 DPR 207/2010
7763/2014	€ 59.670,93	spese tecniche
Totale	€ 3.668.832,85	

8. **Cancellare** la quota di avanzo vincolato pari a complessivi € 3.715.610,50 (€ 46.777,65 + € 3.668.832,85), derivante dagli impegni di spesa di cui ai precedenti punti 6 e 7.
9. **Approvare** il nuovo quadro economico dell'intervento dell'importo complessivo di € 3.458.720,93 - che di seguito si riporta - rimodulato, rispetto a quello approvato con deliberazione di G.C. 491 del 2 luglio 2013, come successivamente modificata e integrata, da ultimo con deliberazione di Giunta comunale n. 628 del 13 agosto 2013:

Descrizione	Parziali	TOTALI
A) LAVORI:		
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA		
A.1.1.a) LAVORI A MISURA, A CORPO: CAPO "A" OG2 al netto del ribasso del 38,222% su € 3.474.600,00 (3.550.469,60 - 75.869,60 incidenza oneri intrinseci non soggetti a ribasso)	€ 2.146.538,39	
A.1.1.b) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "B" OS2 al netto del ribasso del 38,222% su € 378.188,66 (386.446,60 - 8.257,94 incidenza oneri intrinseci non soggetti a ribasso)	€ 233.637,39	
A.1.1.c) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "B" O30 al netto del ribasso del 38,222% su € 449.762,76 (459.583,55 - 9.820,79 incidenza oneri intrinseci non soggetti a ribasso)	€ 277.854,44	
TOTALE LAVORI A MISURA		€ 2.658.030,22
A.1.1.d) Oneri di sicurezza specifici non soggetti a ribasso (per OG2 € 61.779,10; per OS2 € 6.724,27; per O30 € 7.996,87)	€ 76.500,25	



A.1.1.e) Oneri di sicurezza intrinseci non soggetti a ribasso (per OG2 € 75.869,60; per OS2 € 8.257,94; per O30 € 9.820,79)	€ 93.948,33	
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI		€ 2.828.478,80
A.2.) Lavori in economia (Oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa non soggetti a ribasso)		€ 30.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO VOCE A (A.1+A.2)		€ 2.858.478,80
B)SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1) Imprevisti		€ 42.525,14
B.1.1) per: Lavori	€ 42.525,14	
B.2) Accantonamento di cui all'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006		€ 30.990,94
B.3) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.		€ 78.352,20
B.3.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (per € 24.060,86) il relativo impegno di spesa è stato già assunto sul capitolo 207431 R.P. 2013 con determina I.G. n. 2338 del 31 dicembre 2013 con contestuale trasferimento fondi)	€ 78.352,20	
B.4) Spese per commissioni giudicatrici :		€ 24.900,00
B.5) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :		€ 6.000,00
B.5.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale	€ 3.000,00	
B.5.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)	€ 3.000,00	
B.6) I.V.A. ed eventuali altre imposte :		€ 323.901,04
B.6.1.a) 10% per Lavori A1.1.a + aliquota oneri di sicurezza specifici pari a € 61.779,10 + aliquota oneri di sicurezza intrinseci pari a € 75.869,60	€ 228.418,71	
B.6.1.b) 10% per Lavori A1.1.b + aliquota oneri di sicurezza specifici pari a € 6.724,27 + aliquota oneri di sicurezza intrinseci pari a € 8.257,94	€ 24.861,96	
B.6.1.c) 22% per Lavori A1.1.c + aliquota oneri di sicurezza specifici pari a € 7.996,87 + aliquota oneri di sicurezza intrinseci pari a € 9.820,79	€ 65.047,86	
B.6.2) per : B.1.1 - Imprevisti per Lavori	€ 4.252,51	
B.6.3) per : B.5 - Spese per pubblicità ecc.	€ 1.320,00	



B.7) Accantonamento ex art. 12 DPR n. 207/2010		€ 92.972,81
B.8) Spese contributo Autorità vigilanza lavori pubblici (impegno di spesa già assunto sul capitolo 207431/1, R.P. 2014 – impegno n. 7762/2014)		€ 600,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (DA B.1 A B.8)		€ 600.242,13
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)		€ 3.458.720,93

10. **Dare atto** dell'accertamento preventivo, di cui al comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014.

11. **Assumere** l'impegno di spesa dell'importo complessivo di **€ 3.176.807,33** in favore della Capriello Vincenzo s.r.l. sul capitolo 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999, Bilancio 2018, imputando la spesa - in relazione al cronoprogramma lavori - **per € 317.680,73 sul corrente Esercizio finanziario.**

12. **Applicare** per la restante spesa di **€ 2.859.126,60**, di cui al precedente punto 11, in relazione al cronoprogramma lavori, il **Fondo Pluriennale Vincolato**, come di seguito:

Parte spesa – Esercizio corrente

- decrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999 – DCPT4060 di € 2.859.126,60;
- incrementare lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte investimento (capitolo di spesa 207431/____) – Esercizio 2018 – DCPT 4060 di € 2.859.126,60;

Parte entrata – Esercizio 2019

- incrementare lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato 2019 di parte investimento (capitolo entrata _____) di € 2.859.126,60;

Parte spesa – Esercizio 2019

- incrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 207431/ ____ di € 2.859.126,60.

13. **Assumere** l'impegno di spesa dell'importo di **€ 178.061,40 per somme a disposizione** (imprevisti – accantonamento ex art. 133 D.Lgs. 163/2006 – spese di pubblicità – accantonamento ex art. 12 DPR 207/2010) sul capitolo 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999, Bilancio 2018.

14. **Applicare** per la spesa di **€ 178.061,40**, di cui al precedente punto 13, in relazione al cronoprogramma lavori, il **Fondo Pluriennale Vincolato**, come di seguito:

Parte spesa – Esercizio corrente

- decrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999 – DCPT4060 di € 178.061,40;
- incrementare lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte investimento (capitolo di spesa 207431/____) – Esercizio 2018 – DCPT 4060 di € 178.061,40;



Parte entrata – Esercizio 2019

- incrementare lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato 2019 di parte investimento (capitolo entrata _____) di € 178.061,40;

Parte spesa – Esercizio 2019

- incrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 207431/ ___ di € 178.061,40.

15. **Assumere** l'impegno di spesa dell'importo di € **54.291,34 per incentivo ex art. 92, comma 5 D.Lgs. 163/2006** sul capitolo 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999, Bilancio 2018, in considerazione che per il restante importo € **24.060,86** il relativo impegno di spesa è stato già assunto sul capitolo 207431 R.P. 2013 con determina I.G. n. 2338 del 31 dicembre 2013.
16. **Prendere atto** del cambio di sede legale dell'aggiudicataria Capriello Vincenzo s.r.l. da via Domenico Morelli n. 12 - 80014 Giugliano in Campania (NA) al Corso Umberto I n. 22 -80138 Napoli, giusta verbale di assemblea rep. n. 8916 del 29 aprile 2016, a rogito Notaio Enrico Troisi di Napoli.
17. **Riservarsi**, nelle more della stipula del contratto d'appalto, di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza.
18. **Precisare** che il tempo per l'esecuzione dei lavori è fissato in n. 365 n.c. a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, come indicato nell'*offerta tempo* presentata dalla Capriello Vincenzo s.r.l.
19. **Demandare** al CUAG - Area Lavori la stipula del contratto di appalto con la Capriello Vincenzo s.r.l.
20. **Precisare** che le spese contrattuali cederanno a carico dell'aggiudicataria e che la stessa dovrà provvedere a rimborsare al Comune di Napoli le spese di pubblicazione del bando e degli avvisi di gara.
21. **Precisare** che, ai sensi dell'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (pubblicata sulla G.U.R.I. del 20 agosto 2013, n. 1949), per il contratto, oggetto del presente provvedimento, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale.
22. **Dare comunicazione** del presente provvedimento al Provveditorato interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilica, al Servizio Autonomo Avvocatura e al CUAG - Area lavori.



Il sottoscritto, in qualità di dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, attesta:

- che la spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata nell'ambito POR Campania FESR 2014/2020, rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013;
- che, ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990, introdotto con L. 190/2012 (art. 1 comma 4) e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 254/2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse da impedire l'adozione del presente atto.

Si allega, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. ⁵² pagine, progressivamente numerate e siglate:

1. determinazione I.G. n. 699 dell'11 maggio 2015;
2. nota del Provveditorato interregionale alle OO.PP. Campania e Molise prot. n. 21099 del 20 giugno 2016;
3. nota del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica prot. n. 644170 del 3 agosto 2016;
4. nota del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica prot. n. 574584 dell'8 luglio 2016;
5. nota Avvocatura prot. n. 597450 del 15 luglio 2016;
6. nota del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica prot. n. 953461 del 30 novembre 2016;
7. nota Avvocatura prot. n. 999403 del 15 dicembre 2016;
8. nota del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica prot. n. 105979 dell'8 febbraio 2017;
9. nota del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica prot. n. 226460 del 22 marzo 2017;
10. nota del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica prot. n. 372084 del 15 maggio 2017;
11. decreto del Provveditore interregionale alle OO.PP. n. 17538 del 15 giugno 2017;
12. nota del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica prot. n. 188067 del 23 febbraio 2018;
13. nota Avvocatura prot. n. 249294 del 13 marzo 2018;
14. pec Capriello Vincenzo s.r.l. prot. n. 767348 del 5 settembre 2018.

Il dirigente
arch. Massimo Santoro



Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
 Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Determinazione n. 26 del 20/09/2018

Oggetto: Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

Intervento denominato: "Complesso dei SS. Severino e Sossio".

Revoca della determinazione I.G. n. 699 dell'11 maggio 2015 con la quale si è preso atto del decreto n. 34828 del 28 ottobre 2014 del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania e Molise di aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di "recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei Santi Severino e Sossio, sede dell'Archivio di Stato, finalizzati all'ampliamento della fruizione e alla valorizzazione e divulgazione dei fondi archivistici di particolare pregio" in favore dell'A.T.I. Lande s.r.l. (capogruppo), ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa di costruzioni (mandante) e **contestuale presa d'atto** del decreto n. 17538 del 15 giugno 2017 del Provveditore Interregionale alle OO.PP. di scorrimento della graduatoria di gara in favore della Capriello Vincenzo s.r.l., **dando atto** dell'esatto importo di aggiudicazione pari a € 2.658.030,22 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 38,222%, € 93.948,33 per oneri della sicurezza intrinseci (compresi nei prezzi e non soggetti a ribasso), € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti (non soggetti a ribasso) e € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa - non soggetti a ribasso), per l'importo complessivo di € 2.858.478,80 oltre IVA come per legge.

CUP B68I12000930003 - CIG 5352053DD7

Prog. 11561/18

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

28.09.2018

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:....

Data

*05.09.2002 - Bull. 2018/2020 - CAP. 202631/2
 (CUP. 3724 - 3725 - 3726) VIUOLO 212/18*

il Ragioniere Generale
 dott. Raffaele Grimaldi

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

*09.10.18
 Mem*

*premedito alle cure
 dell'Arance Wafel*



Dipartimento Segreteria Generale
Segreteria della Giunta Comunale

Determinazione I.G. n. 1436 del 05/10/2018

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. ¹⁰124 comma 1 del D.Lgs.n. 267/2000 il 09/10/2018

Il Segretario Generale

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1436.....DEL 05/10/2018

ALL. 1



Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
 Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

n. 18 del 06.05.2015

Oggetto: Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2.
 Intervento denominato: "complesso dei santi Severino e Sossio".

Presa d'atto del decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014 con il quale è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria del contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori di "recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio" la Associazione Temporanea d'Imprese tra Lande s.r.l. (capogruppo) ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) per l'importo complessivo di € 3.129.093,83 di cui € 3.022.593,58 per lavori, al netto del ribasso del 31,25%, € 76.500,25 per oneri indiretti di sicurezza non soggetti a ribasso, € 30.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso (oneri smaltimento rifiuti IVA compresa) oltre IVA come per legge. Assunzione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 3.750.639,35 sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2014 - vincolo entrata capitolo 407431. codice risorsa 4.03.1390.

CUP B68I12000930003 - CIG 5352053DD7

Pervenuta al Servizio Finanziario
 in data 07 MAG 2015 prot. n° AW 778

Registrata all'indice generale
 data 19 1 MAG 2015 n° 699

il dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Premesso

- che la regione Campania, con D.D. dell'UOGP n.14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del *Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* per l'importo complessivo di € 100.000.000,00 e, nel contempo, ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il comune di Napoli e la regione Campania per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato dal manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2000 e s.m.i.;
- che, con deliberazione n. 202 del 28 marzo 2013, la Giunta comunale:
 - ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto da parte della regione Campania per un importo pari a 100.000.000,00 di euro;
 - ha preso atto delle delibere regionali di individuazione delle fonti di finanziamento per il Grande Progetto centro storico UNESCO;
 - ha approvato la convenzione sottoscritta dal RUP arch. Giancarlo Ferulano e dal responsabile U.O.G.P. Luigi Ramazio in data 12 aprile 2013;
 - ha autorizzato il RUP a procedere all'assunzione degli impegni di spesa previa disposizione di accertamento del finanziamento in parola;
- che, in data 18 giugno 2013, è stata sottoscritta la convenzione tra il comune di Napoli e il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania ed il Molise, finalizzata alla delega, ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., delle funzioni di stazione unica appaltante, come previsto dall'art. 11 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli enti che partecipano alla realizzazione del Grande Progetto;
- che, con deliberazione di G.C. n. 491 del 2 luglio 2013, successivamente integrata e modificata con deliberazione di G.C. n. 628/2013, è stato approvato il progetto definitivo, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici e etnoantropologici per Napoli e provincia, dell'intervento denominato "complesso dei santi Severino e Sossio" dell'importo complessivo di € 5.200.000,00, secondo il quadro economico che di seguito si riporta, ricompreso tra le opere da realizzare nell'ambito del Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - asse VI - obiettivo operativo 6.2, di cui alla deliberazione di G.C. n. 875 del 5 dicembre 2012:

Descrizione		
A) LAVORI:		
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA		
A.1.1.a) LAVORI A MISURA, A CORPO: CAPO "A" OG2	€ 3.550.469,60	
A.1.1.b) LAVORI A MISURA, A CORPO: CAPO "B" OS2	€ 386.446,60	
A.1.1.c) LAVORI A MISURA, A CORPO: CAPO "B" OS0	€ 459.583,55	
A.1.1.d) Oneri di sicurezza specifici (non soggetti a ribasso)	€ 76.500,25	



COMUNE DI NAPOLI

La tua
Campania
cresce in
Europa



REGIONE CAMPANIA



Unione Europea

PROGETTO
COFINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FRRR 2007-2013

3
3

A.1.1.e) Oneri di sicurezza intrinseci € 93.948,33		
Importo complessivo LAVORI		€ 4.473.000,00
A.2) FORNITURE :		
A.2.1.a) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso		
Importo complessivo FORNITURE :		
A.3.) SERVIZI:		
A.3.1.a) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)		
Importo complessivo SERVIZI :		
A.4.) Lavori in economia (Oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa non soggetti a ribasso)		€ 30.000,00
Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3 + A.4) :		€ 4.503.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :		
B.1) Lavori in economia		
B.2) Rilievi e accertamenti		
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi		
B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)		
B.4.1) per : Lavori A.1.1	€ 42.525,14	
B.4.2) per : Forniture A.2		
B.4.3) per : Servizi: A.3		
B.5) Acquisizione aree o immobili :		
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni		
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)		
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni		
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)		
B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. 163/2006		
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.		
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e trattenute di legge)	€ 90.060,00	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	€ 6.183,45	
B.7.2.a incarichi esterni per prog. DI etc		
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a		
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :		
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni		
B.8.2 Contributo CNPAIA 4% su B.8.1		
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :	€ 34.428,85	

[Handwritten signature]

4
G
L
L

B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :		
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale	€ 3.000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)	€ 3.000,00	
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		
B.11.1) Collaudo strutture		
B.11.2) Collaudo impianti		
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :		
B.12.1.a) per : Lavori (A.1)	€ 393.691,62	
B.12.1.b) per : Lavori (A.1.1.b, A1.1.c)	€ 117.938,44	
B.12.2) per : Forniture (A.2)		
B.12.3) per : Servizi (A.3)		
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia		
B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini		
B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi		
B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1	€ 4.252,51	
B.12.8) per : B.4.2 - Imprevisti per Lavori A.1.2		
B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2		
B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3		
B.12.11) per : b.5.2a - Acquisizione di terreni		
B.12.12) per : b.5.2b - Acquisizione di immobili		
B.12.13) per : B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006		
B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni		
B.12.15) per : B.7 - Spese espropriazioni / acquisizioni TERRENI		
B.12.16) per : B.7 - Spese espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI		
B.12.17) per : B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA		
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici		
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	€ 1.320,00	
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.		
B.13) Spese contributo Autorità vigilanza lavori pubblici:	€ 600,00	
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :		€ 697.000,00
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)		€ 5.200.000,00

200

- che, con determinazione a contrarre del direttore della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO n. 62 del 29 novembre 2013, resa esecutiva in data 5 dicembre 2013 al n. 257 di rep., è stata attivata procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'esecuzione dei lavori di "recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio", sulla scorta del citato progetto definitivo posto a base di gara, a norma dell'art. 203, comma 1 del medesimo Decreto Legislativo - con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 dello stesso Decreto - per l'importo a base di appalto di € 4.503.000,00 di cui € 76.500,25 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e € 27.272,73 per oneri smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso (oltre € 2.727,27 per IVA su oneri smaltimento rifiuti);
- che, con la medesima determinazione n. 62 del 29 novembre 2013, sono stati demandati al provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e Molise gli adempimenti di cui all'art. 3 della suindicata convenzione, sottoscritta in data 18 giugno 2013, con richiesta di far osservare oltre alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle specifiche a disciplina del fondo che finanzia l'opera, altresì le disposizioni di cui al Programma 100 della R.P.P. 2013/2015, nonché le norme del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti", stipulato in data 1 agosto 2007 e recepito dal comune di Napoli con deliberazione di Giunta comunale n.3202 del 5 ottobre 2007.

Rilevato

- che il provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania e Molise ha provveduto, a norma dell'art. 122, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 146 del 13 dicembre 2013, l'estratto del bando sul quotidiano a diffusione nazionale "Italia oggi" del 18 dicembre 2013 e sul quotidiano a diffusione regionale "M.F. Ed. Sud" del 21 dicembre 2013, il bando di gara sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 16 dicembre 2013 e sul sito istituzionale del provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e il Molise in data 18 dicembre 2013, nonché sul sito istituzionale del comune di Napoli;
- che, a seguito di numerose richieste inoltrate da parte di operatori economici interessati all'appalto nonché dell'associazione di categoria, il provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise ha ritenuto opportuno concedere una proroga al termine di presentazione delle offerte e, pertanto, con avviso di rettifica pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 1 del 3 gennaio 2014 il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato differito alle ore 12,00 del giorno 6 febbraio 2014 mentre la data della gara è stata rinviata alle ore 9,30 del giorno 12 febbraio 2014;
- che, successivamente, con avviso pubblicato sul sito istituzionale del provveditorato in data 11 febbraio 2014, per motivi istituzionali, l'espletamento della procedura di gara è stato rinviato a data da destinarsi e con successivo avviso pubblicato sul medesimo sito istituzionale in data 27 febbraio 2014 è stata resa nota la nuova data

- delle operazioni di gara in seduta pubblica per il giorno 3 marzo 2014 alle ore 9,30;
- che con nota provveditoriale n. 448 del 3 marzo 2014 è stata nominata la commissione giudicatrice.

Visto

- che con decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014, "allegato 1" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente riportato - a seguito di operazioni di gara svolte nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara - sono stati approvati e resi esecutori i verbali di gara rep. n. 10508 del 3 marzo 2014, rep. n. 10514 del 12 marzo 2014, rep. n. 10538 del 4 aprile 2014, rep. n. 10682 del 24 luglio 2014 e rep. n. 10749 del 3 ottobre 2014 e quindi dichiarata definitivamente aggiudicataria dei lavori di *recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio* l'A.T.I. tra Lande s.r.l. (capogruppo), ARES s.r.l. (mandante) e arch. Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) che ha conseguito il punteggio totale di punti 88,85 per l'importo complessivo di € 3.129.093,83 di cui € 3.022.593,58 per lavori, al netto del ribasso del 31,25%, € 76.500,25 per oneri indiretti di sicurezza non soggetti a ribasso, € 30.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso (oneri smaltimento rifiuti IVA compresa).
- che, con il medesimo decreto n. 34828 del 28 ottobre 2014, è stato disposto che l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del contratto, sono subordinate all'accertamento, disposto in base alla normativa vigente, del possesso dei requisiti di carattere generale dichiarati in sede di gara, per i quali non è ancora pervenuta la conferma da parte degli enti competenti, nonché al decorrere del periodo di sospensione fissato dall'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Atteso

- che con nota n. 8736 del 12 marzo 2015 (allegato 2) - acquisita al PG/2015/243214 del 18 marzo 2015 - il provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania Molise - nel comunicare di aver acquisito gli esiti positivi delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara dalla l'A.T.I. tra Lande s.r.l. (capogruppo), ARES s.r.l. (mandante) e arch. Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) - ha dichiarato efficace l'aggiudicazione definitiva disposta con il suindicato decreto provveditoriale n. 34828 del 28 ottobre 2014;
- che - a seguito delle verifiche effettuate da questa amministrazione nel rispetto di quanto previsto al Programma 100 della RPP 2014-2016 - non risulta in capo alle società costituenti l'A.T.I. aggiudicataria alcuna morosità in ordine al pagamento dei tributi locali, giusta comunicazioni del servizio Accertamento delle entrate PG/2014/996319 del 16 dicembre 2014, PG/201/996332 del 16 dicembre 2014 e PG/2014/1004144 del 18 dicembre 2014.



La tua
Campania
cresce in
Europa



PROGETTO
COFINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA

FOR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

7

Visto

- che si rende necessario rimodulare il quadro economico, approvato con la citata deliberazione di G.C. n. 491 del 2 luglio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, come di seguito riportato, per le seguenti motivazioni:
 - per tenere conto del ribasso del 31,25% offerto in sede di gara;
 - per prevedere la spesa di € 30.990,94 (voce B.2), nel rispetto dell'art. 133 "Termini di adempimento, penali, adeguamenti dei prezzi" del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - per prevedere la spesa di € 92.972,81 (voce B.8), nel rispetto dell'art. 12 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., recante:
 - al comma 1 *"E' obbligatoriamente inserito in ciascun programma di interventi un accantonamento modulabile annualmente pari ad almeno il tre per cento delle spese previste per l'attuazione degli interventi compresi nel programma, destinato alla eventuale copertura di oneri derivanti dall'applicazione degli articoli 239 e 240 del codice, nonché ad eventuali incentivi per l'accelerazione dei lavori"*;
 - al comma 2 *" I ribassi d'asta e le economie comunque realizzate nella esecuzione del programma possono essere destinate, su proposta del responsabile del procedimento, ad integrare l'accantonamento di cui al comma 1"*;
 - per appostare le corrette voci di spesa, rispettivamente, per incentivo ex art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 pari a € 78.352,20 e per IRAP 8,50% pari a € 5.379,59 per complessivi € 83.731,59, in funzione dei livelli di progettazione relativi all'intervento in appalto;

Descrizione	Importo	Importo
A) LAVORI:		
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA al netto del ribasso del 31,25%		
A.1.1.a) LAVORI A MISURA, A CORPO: CAPO "A" OG2	€ 2.440.947,85	
A.1.1.b) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "B" OS2	€ 265.682,04	
A.1.1.c) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "B" O30	€ 315.963,69	
di cui Oneri di sicurezza intrinseci € 93.948,33		
Totale lavori soggetti a ribasso		€ 3.022.593,58
A.1.1.d) Oneri di sicurezza specifici (non soggetti a ribasso)		€ 76.500,25
Totale Lavori		€ 3.099.093,83
A.2.) Lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa non soggetti a ribasso)		€ 30.000,00

[Handwritten signature]



COMUNE DI NAPOLI

La tua
Campania
cresce in
EuropaPROGETTO
COFINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2)			€ 3.129.093,83
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1) Imprevisti (max 5% di : Lavori)			€ 42.525,14
B.1.1) per : Lavori		€ 42.525,14	
B.2) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. 163/2006			€ 30.990,94
B.3) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			€ 83.731,79
B.3.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi)			€ 78.352,20
B.3.2) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	8,50%	€ 5.379,59	
B.4) Spese per commissioni giudicatrici			€ 34.428,85
B.5) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :			€ 6.000,00
B.5.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale			€ 3.000,00
B.5.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)			€ 3.000,00
B.6) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :			€ 354.356,85
B.6.1.a) per : Lavori (A.1.1.a + A.1.1.b + % oneri sicurezza pari a € 68.505,97)		10%	€ 277.513,59
B.6.1.b) per : Lavori (A.1.1.c + % oneri sicurezza pari a € 7.994,28)		22%	€ 71.270,75
B.6.2) per : B.1.1 - Imprevisti per Lavori		10%	€ 4.252,51
B.7) per : B.5 - Spese per pubblicità ecc.		22%	€ 1.320,00
B.8) Accantonamento ex art. 12 D.P.R. n. 207/2010		3%	€ 92.972,81
B.9) Spese contributo Autorità vigilanza lavori pubblici:			€ 600,00
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.9) :			€ 645.606,38
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)			€ 3.774.700,21

8

8



La tua
Campania
cresce in
Europa



PROGETTO
COFINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA

FOR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

Precisato

- che, ai sensi dell'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (pubblicata sulla G.U.R.I. del 20 agosto 2013, n. 1949), per il contratto, oggetto del presente provvedimento, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

Ritenuto

- che si possa, pertanto, prendere atto del decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014 con il quale è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria del contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori di "*recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio*" la Associazione Temporanea d'Imprese tra Lande s.r.l. (capogruppo) ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) per l'importo complessivo di € 3.129.093,83 di cui € 3.022.593,58 per lavori, al netto del ribasso del 31,25%, € 76.500,25 per oneri indiretti di sicurezza non soggetti a ribasso, € 30.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso (oneri smaltimento rifiuti IVA compresa) oltre IVA come per legge.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa

1. Prendere atto del decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014, "allegato I" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con il quale è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria del contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori di "*recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio*" la Associazione Temporanea d'Imprese tra Lande s.r.l. (capogruppo) ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) per l'importo complessivo di € 3.129.093,83 di cui € 3.022.593,58 per lavori, al netto del ribasso del 31,25%, € 76.500,25 per oneri indiretti di sicurezza non soggetti a ribasso, € 30.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso (oneri smaltimento rifiuti IVA compresa) oltre IVA come per legge.



La tua
Campania
cresce in
Europa



PROGETTO
COFINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

10
lib

10

2. Prendere atto che - a seguito dell'esito positivo delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara dalla A.T.I. tra Lande s.r.l. (capogruppo), ARES s.r.l. (mandante) e arch. Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) - con nota del provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 8736 del 12 marzo 2015 (allegato 2), acquisita al PG/2015/243214 del 18 marzo 2015, è stata dichiarata l'efficacia della aggiudicazione definitiva, di cui al precedente punto 1.
3. Assumere l'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 3.750.639,35 sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2014 - vincolo entrata capitolo 407431, codice risorsa 4.03.1390 - tenuto conto che per € 24.060,86 (oneri di progettazione ex art. 92, c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 compreso oneri riflessi e IRAP) il relativo impegno è stato già assunto con determinazione dirigenziale IG. n. 2338 del 31 dicembre 2013.
4. Riservarsi - nelle more della stipulazione del contratto d'appalto - decorso il termine di sospensione fissato dall'art. 11, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., di procedere, ai sensi del comma 9 del medesimo art. 11, alla consegna dei lavori in via d'urgenza, nei modi di cui agli artt. 153 e 154 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.
5. Precisare che il tempo per l'esecuzione dei lavori resta fissato in n. 196 gg. n.c. a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, come indicato nell'*offerta tempo* presentata dalla A.T.I. aggiudicataria.
6. Precisare che, ai sensi dell'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (pubblicata sulla G.U.R.I. del 20 agosto 2013, n. 1949), per il contratto, oggetto del presente provvedimento, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.
7. Precisare che le spese contrattuali cederanno a carico dell'A.T.I. aggiudicataria e che la stessa dovrà provvedere a rimborsare al Comune di Napoli le spese di pubblicazione del bando e degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, ai sensi degli articoli 66, comma 7 bis e 122, comma 5 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.
8. Demandare al CUAG - Area Lavori la stipula del contratto di appalto con l'Associazione Temporanea d'Imprese tra Lande s.r.l. (capogruppo) ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante).

Si attesta che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto, in qualità di dirigente del Servizio Priogramma UNESCO e valorizzazione della città storica - in ordine alla spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata

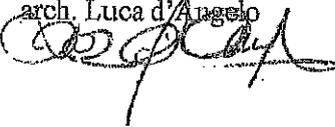
nell'ambito delle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo operativo 6.2 - attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 7 pagine progressivamente numerate:

1. determinazione del Provveditore interregionale per le OO.PP. Campania Molise 34828 del 28 ottobre 2014;
 2. nota del provveditorato interregionale per le OO.PP. Campania Molise n. 8736 del 12 marzo 2015.
- Luca*

il dirigente

arch. Luca d'Angelo





PROGETTO
COFINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA

POI Campania FESR 2007-2013

12
[Handwritten signature]

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

12

Determinazione n. del

Oggetto: Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2. - Intervento denominato: "complesso dei santi Severino e Sossio". Presa d'atto del decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014 con il quale è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria del contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori di "recupero e rifunionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio" la Associazione Temporanea d'Imprese tra Lande s.r.l. (capogruppo) ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) per l'importo complessivo di € 3.129.093,83 di cui € 3.022.593,58 per lavori, al netto del ribasso del 31,25%, € 76.500,25 per oneri indiretti di sicurezza non soggetti a ribasso, € 30.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso (oneri smaltimento rifiuti IVA compresa) oltre IVA come per legge. Assunzione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 3.750.639,35 sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2014 - vincolo entrata capitolo 407431. codice risorsa 4.03.1390. CUP B68I12000930003 - CIG 5352053DD7.

600. 5485/15

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.L.vo 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

Richiamata ~~la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;~~

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi: 2.09.01.01.....R.P. 2014

[Handwritten signature] - cap. 207431 - (IMP. 2256-2257-2258-2259
2260 - 2261 - 2262 - 2263)

Data

08/05/15
[Handwritten signature]

il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Mucciariello

[Handwritten signature]

Dipartimento Segreteria Generale
Segreteria della Giunta Comunale

Determinazione n° 639 del 11/5/2015

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il 15-5-15

[Handwritten signature]
P. il Segretario Generale

13
Luk

13

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 699 DEL 1-5-2015



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
CAMPANIA - MOLISE
SEDE CENTRALE NAPOLI
STAZIONE UNICA APPALTANTE
ENTE DELEGATO DAL COMUNE DI NAPOLI (NA)

16
AH

VICARIO DEL PROVVEDITORE

MIINF-PRNA
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise
POOPP-NA
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0034828-28/10/2014-USCITA
02.06

ISTO IL D.M. n. 145/2000
VISTO IL D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
VISTO IL D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
VISTO IL D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

PREMESSO:

CHE la Regione Campania con D.D. dell'UOGP n. 14 del 19.2.2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25.2.2013, ha disposto, tra l'altro, l'ammissione a finanziamento del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito Unesco" per un importo complessivo di € 100.000.000,00;

CHE con nota del 17.05.2013, acquisita al PG 397652 del 20.05.2013 e con successive integrazioni, è stato consegnato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dei Santi Severino e Sossio" dell'importo complessivo di € 5.200.000,00 così distinto: € 4.773.000,00 per lavori a misura, comprensivo di € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso ed € 697.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

CHE il suindicato progetto è stato redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4, del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., a firma dei progettisti indicati dalla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC e incaricati con la Disposizione dirigenziale n. 8 del 04.12.2012;

CONSIDERATO

CHE in data 18.6.2013 tra il Comune di Napoli ed il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, è stata sottoscritta la convenzione con la quale, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. a questo Istituto sono state conferite le funzioni di Stazione Unica Appaltante, come previsto all'art. 11 del Protocollo d'intesa sottoscritto tra gli Enti che partecipano alla realizzazione del "Grande Progetto";

CHE, in attuazione al predetto atto convenzionale, il Comune di Napoli in ottemperanza alla determina a contrarre n. 62 del 29.11.2013 ha chiesto di attivare una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., al fine di consentire l'affidamento dei lavori su citati per gli importi su richiamati;

CHE alla valutazione delle offerte si è stabilito di procedere secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.leg.vo n. 163/2006 e s.m.i., sulla base degli elementi indicati nel Capitolato Speciale di Appalto e riportati nel disciplinare di gara e che all'aggiudicazione dei lavori avverrà solo in presenza di n. 2 (due) offerte valide;

CHE a norma di quanto disposto dall'art.88, comma 7, del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., l'Amministrazione si è riservata la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta;

CHE in applicazione dell'art. 66 del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i., il bando di gara è stato pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.146 del 13.12.2013;

1

15
15
LW

CHE l'estratto del medesimo bando è stato pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Italia Oggi" del 18.12.2013 e sul quotidiano a diffusione regionale "M.F. ed. Sud" del 21.12.2013;

CHE lo stesso bando è stato pubblicato in data 16.12.2013 sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CHE il bando e il disciplinare di gara in data 18.12.2013 sono stati pubblicati sul sito istituzionale di questo Provveditorato;

CHE a seguito di numerose richieste inoltrate da parte di imprese interessate all'appalto, nonché dell'Associazione di Categoria, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno concedere una proroga al termine di presentazione delle offerte;

CHE pertanto, con avviso di rettifica pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 1 del 03.01.2014, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato differito alle ore 12,00 del giorno 06.02.2014, mentre la data di esperimento della gara è stata rinviata alle ore 9,30 del giorno 12.02.2014;

CHE con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questo Provveditorato in data 11.02.2014, per motivi istituzionali l'espletamento della procedura di gara è stato rinviato a data da destinarsi;

CHE con successivo avviso pubblicato sul medesimo sito istituzionale in data 27.2.2014, è stata resa nota la data di rinvio delle operazioni di gara in seduta pubblica, fissata per il giorno 03.03.2014 alle ore 9,30;

CHE, in ottemperanza al combinato disposto di cui all'art. 84, commi 2 e 10, del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., dopo il termine previsto per la presentazione delle offerte, con nota con nota provveditoriale n. 448 in data 03.03.2014 è stata nominata la Commissione giudicatrice;

CHE i funzionari, all'uopo nominati, hanno attestato di non incorrere in nessuna delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 84, commi 4, 5, 6 e 7 del D.lvo n. 163/2006 e s.m.i. e art.282 comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

VISTI il 1° verbale di gara rep. n. 10508 del 03.03.2014, il 2° verbale di gara rep. n. 10514 del 12.03.2014 e il 3° verbale di gara rep. n. 10538 del 04.04.2014;

VISTO il 4° verbale rep. n. 10682 del 24.07.2014 dal quale si evince, tra l'altro, che a norma dell'art. 86, comma 2, del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., sia i punti attribuiti all'offerta dell'ATI Lande S.r.l. (capogruppo) all'elemento di natura economica (ribasso) pari a punti 16,40 sia il punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punti attribuiti a tutti gli elementi diversi pari a 72,45 (62,45 offerta tecnica + 10 offerta tempo) sono superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel capitolato speciale di appalto e nel relativo disciplinare rispettivamente 4/5 di 20=16 e 4/5 di 80= 64 e che, pertanto, l'offerta è risultata anomala.

CHE, pertanto, con nota prot. 24833 del 28.07.2014 sono stati trasmessi al RUP del Comune di Napoli gli atti di gara del sindacato raggruppamento, al fine della richiesta delle giustificazioni occorrenti per la valutazione della congruità dell'offerta dallo stesso presentata, con le modalità previste dall'art. 88 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i.;

CHE con nota prot.n. PG/2014/641696 dell'08.08.2014 il Responsabile del Procedimento ha invitato l'ATI su richiamata a fornire le giustificazioni delle offerte presentate in sede di gara;

CHE con nota prot. n. PG/2014/695066 del 10.09.2014, ai sensi del D.P.R. 121, comma 10, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento, ha formulato al Presidente di gara richiesta in merito alla opportunità di avvalersi della Commissione di gara già costituita nella procedura di valutazione della documentazione presentata dai concorrenti;

CHE con nota prot. n. 39927 del 22.09.2014 il Presidente di gara ha dato il proprio assenso;

16

CHE, in data 25.09.2014 come da verbale a tal fine redatto in pari data, si è svolta la seduta riservata del R.U.P. Arch. Giancarlo Ferulano, coadiuvato dalla Commissione di gara, per la valutazione della documentazione giustificativa prodotta dall'ATI Lande S.r.l. (Capogruppo);

VISTO il 5° verbale rep. n. 10749 in data 03.10.2014 dal quale si evince, tra l'altro, che l'offerta economicamente più vantaggiosa è risultata essere quella dell'ATI Lande S.r.l. (Capogruppo) - ARES S.r.l. (Mandante) - Arch. Antonio Boccia Impresa di Costruzioni (mandante) che ha conseguito un punteggio totale di punti 88,85, per un importo complessivo di € 3.129.093,83= di cui € 3.022.593,58= per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 31.25%, € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso);

CHE per quanto attiene l'aspetto quantitativo "Offerta Tempo", rispetto alla previsione progettuale di 450 giorni, la medesima ATI ha dichiarato che concluderà i lavori in giorni 196 (giorni centonovantasei);

RITENUTO:

CHE le operazioni di gara si sono svolte nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara;

CHE si possa procedere all'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. dei lavori in argomento a favore del succitata Impresa;

CHE a norma dell'art. 11, commi 8 e 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del relativo contratto sono subordinate alla verifica del possesso dei requisiti autocertificati in sede di gara;

CHE è stato richiesto agli Enti competenti, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, di confermare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni presentate in sede di gara;

CHE le Società Lande S.r.l. (capogruppo), ARES S.r.l. (mandante) e Arch. Antonio Boccia (mandante) sono in possesso di attestazione SOA per le categorie e classifiche richieste per la partecipazione alla gara;

CHE la spesa dell'intervento troverà copertura finanziaria all'esito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania sul cap.207431, denominato "Grande progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2. intervento 2.09.01.01, bilancio 2013, giusta determinazione n. 62 del 29.11.2013

A TERMINI delle vigenti disposizioni di contabilità generale dello Stato:

DECRETA

Art.1

Sono approvati e resi esecutori i verbali di gara Rep. rep. n. 10508 del 03.03.2014, rep. n. 10514 del 12.03.2014, rep. n. 10538 del 04.04.2014, rep. n. 10682 del 24.07.2014 e rep. n. 10749 in data 03.10.2014 e quindi dichiarato definitivamente aggiudicataria dei lavori di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex Convento dei Santi Severino e Sossio, finalizzati all'ampliamento della fruizione e alla valorizzazione e divulgazione dei fondi artistici di particolare pregio, sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara redatto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia ai sensi dell'art.203, comma 2, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. - Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013. Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita. Obiettivo Operativo 6.2. Napoli e Area metropolitana. Grande Progetto Centro Storico di Napoli Valorizzazione del Sito UNESCO - CUP B68I12000930003 e CIG 5352053DD7 l'ATI Lande S.r.l. (capogruppo) - con sede in Napoli, alla Via Guglielmo san Felice n. 8, C.F. e P.IVA 03456841216 - ARES S.r.l. (Mandante) con sede in Martina Franca (TA), alla Via Taranto n.10, C.F.e P.IVA 02927780730 - Arch. Antonio Boccia Impresa di Costruzioni (mandante) con sede in Torre Annunziata (NA), alla Via Caravelli n. 39, C.F. BCC NTN 57H09 L245I e P.IVA 00006311211, che ha conseguito un punteggio totale di punti 88,85, per un importo complessivo di € 3.129.093,83= di cui € 3.022.593,58= per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 31.25%, € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso.

3

17

17

Art. 2

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del contratto, sono subordinate all'accertamento, disposto in base alla normativa vigente, del possesso dei requisiti di carattere generale dichiarati in sede di gara da tutte le ditte associate, per i quali non è ancora pervenuta la conferma da parte degli enti competenti, nonché subordinata al periodo di sospensione fissato dall'art. 11, comma 10, del D. L.vo 163/2006 e s.m.i.

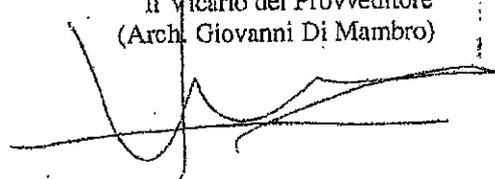
Art.3

CHE la spesa dell'intervento troverà copertura finanziaria all'esito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania sul cap.207431, denominato "Grande progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2, intervento 2.09.01.01, bilancio 2013, giusta determinazione n. 62 del 29.11.2013

Art. 4

Il presente provvedimento è trasmesso, per il seguito di competenza, al Comune di Napoli (NA).

Il Vicario del Provveditore
(Arch. Giovanni Di Mambro)



4.





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER
LE OPERE PUBBLICHE
CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA E BASILICATA

SEDE CENTRALE NAPOLI
Via Marchese Campodisola, 21 - 80133 Napoli
Centralino 081 5692111 - Fax 081 5519234

STAZIONE UNICA APPALTANTE

Sezione Gare e Contratti

PG/2015/24321 u del 18-3-15

M_INF-PRNA
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise
POOPP-NA
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0008736-12/03/2015-USCITA
04.01

Al Comune di NAPOLI
Direzione Pianificazione
e Gestione del Territorio
sito UNESCO
alla c.a. del R.U.P.
Dott.arch D'Angelo Luca
Napoli
luca.dangelo@comune.napoli.it

18

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex Convento dei Santi Severino e Sossio, sede dell'Archivio di Stato, finalizzati all'ampliamento della fruizione e alla valorizzazione e divulgazione dei fondi artistici di particolare pregio, sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara redatto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia ai sensi dell'art.203, comma 2, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. - Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013. Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita. Obiettivo Operativo 6.2. Napoli e Area metropolitana. Grande Progetto Centro Storico di Napoli Valorizzazione del Sito UNESCO. CUP B68112000930003 e CIG 5352053DD7

Si comunica che, con Decreto Provveditoriale prot.n.34828 del 28.10.2014 sono stati approvati e resi esecutori i seguenti verbali di gara (che si allegano in copia) relativi all'affidamento dei lavori in oggetto:

- 1° Verbale di gara Rep.n. 10508 del 03/03/2014 (all. 1);
- 2° Verbale di gara Rep.n. 10514 del 12/03/2014 (all. 2);
- 3° Verbale di gara Rep.n. 10538 del 04/04/2014 (all. 3);
- 4° Verbale di gara Rep.n. 10682 del 24/07/2014 (all. 4);
- 5° Verbale di gara Rep.n. 10749 del 03.10.2014 (all. 5).

Con il medesimo Decreto è stata altresì, dichiarata l'aggiudicazione definitiva in favore della ATI Lande S.r.l. (Capogruppo) - ARES S.r.l. (Mandante) - Arch. Antonio Boccia Impresa di Costruzioni (mandante) con sede in Napoli, alla via Guglielmo San Felice n.8, C.F. e P.IVA 03456841216, che ha conseguito un punteggio totale di punti 88,85, subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara ex art.38 del D.Lgv. 163/2006 e s.m.i.

Ciò posto, si comunica che questo Ufficio ha proceduto, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, con esito positivo, alla suddetta verifica e pertanto, si dà atto con la presente dell'intervenuta efficacia all'aggiudicazione definitiva in favore del suddetto Raggruppamento di Imprese.

Pertanto si trasmette la sottoelencata documentazione, ai fini della stipula del relativo contratto:

• Per la società Lande Srl - capogruppo

1. Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti di data 04/11/2014, emessi dalla Procura presso il Tribunale di Napoli, attestante l'inesistenza nei confronti del della sig. Cascella Marco, Amministratore Unico (all."A");
2. Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti di data 04/11/2014, emessi dalla

missione documenti stipula S.Sossio e Severino

5

all

18

Procura presso il Tribunale di Napoli, attestante l'inesistenza nei confronti del della sig.ra Marrone Maria, Socio maggioritario (all. "B");

3. Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti di data 04/11/2014, emessi dalla Procura presso il Tribunale di Napoli, attestante l'inesistenza nei confronti del della sig. Spinelli Ciro, Direttore Tecnico (all. "C");

4. Certificati del Casellario Giudiziale di data 04/11/2014 e dei Carichi Pendenti di data 16/10/2014, emessi dalla Procura presso il Tribunale di Napoli, attestante l'inesistenza nei confronti del della sig. Cervo Stefano, Direttore Tecnico (all. "D");

5. Certificato DURC, per verifica autodichiarazione, emesso in data 10/11/2014 dalla Cassa Edile di Napoli, dal quale risulta che la società è regolare ai fini del documento unico di regolarità contributiva (all. "E");

6. Richiesta informativa antimafia, per l'ATI aggiudicataria, ai sensi dell'art. 91, comma 1, del D.Lgs 159/2011, come modificato dal D.Lgv. 218/2012, nota prot. N. 36193 del 06/11/2014 consegnata alla Prefettura in data 06/11/2014 (all. "F");

7. Certificato di regolarità fiscale prot.n. 157656/2014 rilasciato in data 25/11/2014 dall'Agenzia delle Entrate di Napoli (all. "G");

8. Certificato della Provincia di Napoli - Direzione Politiche del Lavoro, di accertamento legge 68/99 art.17, emesso in data 17/11/2014 (all. "H");

9. Certificato della Camera di Commercio I.A.A. di Napoli emessa in data 06/10/2014 (all. "I");

• Per la società Ares Srl - mandante

10. Certificati del Casellario Giudiziale di data 24/07/2014 e dei Carichi Pendenti di data 28/07/2014, emessi dalla Procura presso il Tribunale di Roma, attestante l'inesistenza nei confronti del della sig.ra Baratta Paola, Amministratore Unico e Sig. Serino Carlo, Direttore Tecnico (all. "M/1 ed M/2");

11. Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti di data 21/01/2015, emessi dalla Procura presso il Tribunale di Taranto, attestante l'inesistenza nei confronti del della sig. Solito Martino, Direttore Tecnico (all. "N");

12. Certificato DURC, per verifica autodichiarazione, emesso in data 03/09/2014 dalla Cassa Edile di Taranto, dal quale risulta che la società è regolare ai fini del documento unico di regolarità contributiva (all. "O");

13. Certificato di regolarità fiscale prot.n. 30569 rilasciato in data 04/09/2014 dall'Agenzia delle Entrate di Taranto (all. "P");

14. Certificato della Provincia di Taranto - Settore Lavoro, di accertamento legge 68/99 art.17, emesso in data 23/07/2014 (all. "Q");

15. Certificato della Camera di Commercio I.A.A. di Taranto emessa in data 06/10/2014 (all. "R");

• Per la ditta arch. Antonio Boccia - mandante

16. Certificati del Casellario Giudiziale di data 17/12/2014 e dei Carichi Pendenti di data 17/11/2014, emessi dalla Procura presso il Tribunale di Torre Annunziata (NA), attestante l'inesistenza nei confronti del sig. Boccia Antonio, Titolare e Direttore Tecnico (all. "S");

17. Certificato DURC, per verifica autodichiarazione, emesso in data 06/11/2014 dalla Cassa Edile di Napoli, dal quale risulta che la società è regolare ai fini del documento unico di regolarità contributiva (all. "T");

18. Certificato di regolarità fiscale prot.n. 153756/2014 rilasciato in data 06/11/2014 dall'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia (NA) (all. "U") e pervenuto il 05.03.2015;

19. Certificato della Camera di Commercio I.A.A. di Napoli emessa in data 06/10/2014 (all. "V");

Si trasmette, inoltre, copia conforme della seguente documentazione, presentata in sede di gara dal raggruppamento aggiudicatario, ad eccezione della cauzione provvisoria, che si trasmette in originale:

"BUSTA A" Documentazione (All. "Z"):

1.Z) polizza fideiussoria (in originale) a titolo di cauzione provvisoria della FATA Assicurazioni SpA, con sede legale a Roma, n. 000005009022611096 del 03/02/2014 dell'importo di € 45.030,00= (corrispondente all'1%) intestata al comune di Napoli;

Trasmissione documenti stipula S.Sossio e Severino

6

19
19

20
20
20

2.Z) ATI Lande Srl (capogruppo) - 3.Z) ARES S.r.l. - 4.Z) Arch. Antonio Boccia (mandanti):
Domanda di partecipazione, dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazione di subappalto, bollettino di pagamento all'AVCP, certificato SOA ed ISO, Dichiarazione sostitutiva del Certificato della CCIAA.

"BUSTA D" Offerta Economica, già allegata al 5° verbale di gara Rep.n. 10749 del 03.10.2014.

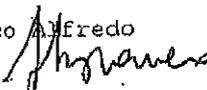
Si comunica, inoltre, che la copia della documentazione contenuta nella "Busta B" Offerta tecnica e "Busta C" Offerta tempo, è stata già trasmessa al RUP ai fini della valutazione della congruità della stessa.

Si informa, infine, che i documenti necessari per la stipula del contratto, saranno trasmessi al codesto Comune appena in possesso di questo Provveditorato.

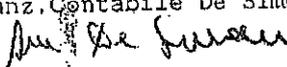
IL DIRIGENTE
(Dott.arch. Giovanni Di Mambro)



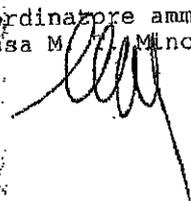
L'estensore
Ass.Amm.vo Branco Alfredo



Il Sostituto Ufficiale Rogante
Funz. Contabile De Simone Anna



Il Coordinatore amm.vo
Dott.ssa M. Mancione



7

Trasmissione documenti stipula S.Sossio e Severino





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata
sede centrale di Napoli

SUA DI NAPOLI
SUB SUA N.1

Via Marchese Campodisola n. 21 80133 Napoli
oopp.campaniamolise-uff1@pec.mit.gov.it
Ente Delegato dal Comune di Napoli



ALL 21
lu
3

Alla Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio
Sito Unesco Servizio Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica
c.a. Arch. Luca d'Angelo
luca.dangelo@comune.napoli.it
unesco.valorizzazione.cittastotica@pec.comune.napoli.it

e p.c. Alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli
Area I/TER/OSP

Oggetto: Grande Progetto Centro Storico di Napoli Valorizzazione del Sito UNESCO. Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013. Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita. Obiettivo Operativo 6.2. Napoli e Area metropolitana. l'affidamento dei lavori di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex Convento dei Santi Severino e Sossio, sede dell'Archivio di Stato, finalizzati all'ampliamento della fruizione e alla valorizzazione e divulgazione dei fondi artistici di particolare pregio, sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara redatto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia ai sensi dell'art.203, comma 2, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. - CUP B68I12000930003 e CIG 5352053DD7

Con nota n. 34828 del 28.10.2014 è stato trasmesso il decreto di pari data e numero con il quale questa Amministrazione ha definito il procedimento di gara indetto per l'affidamento dell'appalto in oggetto.

Con successiva nota n. 8736 del 12.03.2015 questo Provveditorato, unitamente ai verbali di gara, ha trasmesso la documentazione presentata dal RTI Lande S.r.l. (capogruppo) - ARES S.r.l. (Mandante) - Arch. Antonio Boccia Impresa di Costruzioni (mandante), aggiudicatario dei lavori in oggetto.

Ciò posto, e per i successivi provvedimenti di competenza, si comunica che in data 04.06.2016 la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli - ha trasmesso l'informativa ostativa antimafia n. 98999 adottata in data 03.06.2016, ai sensi degli artt. 84, comma 4 e 91 del D.Lvo 159/2011, nei confronti della Società Lande S.p.A., con sede in Napoli alla Via Guglielmo Sanfelice n. 8, C.F. e P.I. 03456841216.

Il DIRIGENTE
(Arch. Giovanni Di Mambro)

L'estensore Funz.Amni/vo Contabile
Rag. Anna De Simone

Il Capo Sezione: Funz.Amni/vo Contabile
Dott.ssa Maria Teresa Minicione

ALL 3 22
lu



Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
il responsabile del procedimento

Prot. n. 64470 del 3.08.2016
C.R.

Alla Lande spa
lande@pec.lande.it
e p.c.
Alla A.R.E.S. srl
aressrlrestauri@gmail.com

Alla Architetto Antonio Boccia impresa costruzioni
arcantonio.boccia@libero.it

Al Provveditorato Interregionale
per le opere pubbliche per Campania, Molise, Puglia e Basilicata
oopp.campaniamolise-uffl@pec.mit.gov.it

Oggetto: Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2. Intervento denominato: "complesso dei santi Severino e Sossio". Comunicazione di avvio del procedimento per revoca dell'aggiudicazione definitiva ex artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.

PREMESSO

- che, con determinazione a contrarre del direttore della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO n. 62 del 29 novembre 2013, resa esecutiva in data 5 dicembre 2013 al n. 257 di rep., è stata attivata procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'esecuzione dei lavori di "recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio", sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara, a norma dell'art. 203, comma 1 del medesimo decreto legislativo - con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 dello stesso decreto - per l'importo a base di appalto di € 4.503.000,00, di cui € 76.500,25 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e € 27.272,73 per oneri smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso (oltre € 2.727,27 per IVA su oneri smaltimento rifiuti);
- che, con la medesima determinazione n. 62 del 29 novembre 2013, sono stati demandati al provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania e Molise in qualità di centrale di committenza, in forza della convenzione sottoscritta con il Comune di Napoli in data 18 giugno 2013, gli adempimenti previsti dall'art. 3 della suindicata convenzione in ordine alle funzioni, attività



Handwritten signature



23
lw

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
il responsabile del procedimento

- e servizi dell'Organismo aggiudicatore unitario;
- che, con decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014, a seguito di operazioni di gara svolte nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara, sono stati approvati e resi esecutori i verbali di gara e quindi dichiarata definitivamente aggiudicataria dei lavori di *recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio* l'A.T.I. tra Lande s.r.l. (capogruppo), ARES s.r.l. (mandante) e arch. Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante);
- che, con il medesimo decreto n. 34828 del 28 ottobre 2014, è stata subordinata l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del contratto, all'accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale dichiarati in sede di gara, per i quali non è ancora pervenuta la conferma da parte degli enti competenti, nonché al decorrere del periodo di sospensione fissato dall'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
- che, con decreto n. 8736 del 12 marzo 2015, acquisito con prot. n. 243214 del 18 marzo 2015, il provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania Molise - nel comunicare di aver acquisito gli esiti positivi delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara dalla l'A.T.I. tra Lande s.r.l. (capogruppo), ARES s.r.l. (mandante) e arch. Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) - ha dichiarato efficace l'aggiudicazione definitiva disposta con il suindicato decreto provveditoriale n. 34828 del 28 ottobre 2014;
- che - in esito alle verifiche effettuate nel rispetto di quanto previsto al Programma 100 della RPP 2014-2016 - con determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 18 del 6 maggio 2015, registrata all'indice generale in data 11 maggio 2015 al n. 699 si è preso atto del citato decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014;
- che la società Lande s.p.a., con nota prot. n. 2015901 - U308 del 1° settembre 2015, acquisita con prot. n. 766429 del 7 ottobre 2015, ha comunicato al Comune di Napoli l'intervenuta modifica dell'assetto societario e gestionale da Lande s.r.l. a Lande s.p.a. e la contestuale modifica sia dell'amministratore unico che del direttore tecnico;
- che, con nota prot. n. 21099 del 20 giugno 2016 acquisita con prot. n. 521387 del 21 giugno 2016, il provveditorato alle opere pubbliche per le opere pubbliche Campania - Molise - Puglia e Basilicata ha comunicato che, in data 4 giugno 2016, il Prefetto della Provincia di Napoli ha rilasciato, ai sensi dell'art. 84, comma 4 e dell'art. 91, comma 6 del D.Lgs. n. 159/2011, l'informativa interdittiva antimafia n. 98999 adottata in data 3 giugno 2016 nei confronti della Società Lande s.p.a., con sede a Napoli in via Guglielmo Sanfelice n. 8 C.F. e P.IVA 03456841216 invitando questa amministrazione ad attivare i successivi provvedimenti di competenza;
- che, alla luce della suddetta interdittiva non è possibile procedere alla stipula del contratto con l'A.T.I. in questione.

Tanto premesso, in relazione alla gara in oggetto, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

SI COMUNICA



Regione Campania
Comune di Napoli
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
Via ...
Tel. ...
Fax ...

[Handwritten signature]



COMUNE DI NAPOLI



UNIONE EUROPEA



26
luu

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
il responsabile del procedimento

L'avvio del procedimento diretto alla revoca dell'aggiudicazione definitiva dichiarata con decreti del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014 e n. 8736 del 12 marzo 2015 e della successiva presa d'atto disposta con determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 18 del 6 maggio 2015, registrata all'indice generale in data 11 maggio 2015 al n. 699;

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., si comunica altresì che:

- l'amministrazione competente è il Comune di Napoli;
- l'oggetto del procedimento promosso è l'avvio del procedimento diretto alla revoca dell'aggiudicazione definitiva dichiarata con decreti del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014 e n. 8736 del 12 marzo 2015 e della conseguente presa d'atto disposta con determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 18 del 6 maggio 2015, registrata all'indice generale in data 11 maggio 2015 al n. 699, per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di "recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio" compreso nell'ambito del Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO;
- l'ufficio competente è il servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, largo Torretta n. 19, C.A.P. 80122, Napoli, presso il quale è possibile prendere visione degli atti nei giorni feriali, dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- il responsabile del procedimento è l'arch. Luca d'Angelo;
- il procedimento si concluderà nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di ricezione della presente comunicazione.

Ai sensi dell'art. 10 della legge suindicata, si informa Codesta società che è possibile produrre memorie ed osservazioni, anche corredate da idonea documentazione, nel termine di dieci giorni a decorrere dalla data di ricezione della presente comunicazione.

il responsabile del procedimento
arch. Luca d'Angelo



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Regionale Campania

Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
Torretta n. 19 - 80122 Napoli - Italia - Tel. +39 081 7956117 Fax +39 081 7958211
E-mail: comunicazione@pec.comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI



Unione Europea

PROGETTO
COFINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013



REGIONE CAMPANIA



La tua
Campania
cresce in
Europa

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
il dirigente

PG/2016/ 574584 del 8 luglio 2016
C.R.

Al Servizio autonomo Avvocatura
Area legale amministrativa

e p.c.

All'Assessore alle Politiche urbane, urbanistica e Beni comuni
Al Vicedirettore generale area tecnica

oggetto: Grande Progetto *Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* - POR Campania FESR 2007-2013/2014-2020

Intervento n. 10: "Lavori di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex convento dei Santi Severino e Sossio, sede dell'Archivio di Stato"

L'appalto in oggetto è stato definitivamente aggiudicato con decreto provveditoriale n. 34828 del 28.10.2014 in favore dell'ATI Lande S.r.l. (mandataria), ARES S.r.l., arch. Antonio Boccia Impresa di costruzioni (mandanti).

Il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche di Campania, Molise, Puglia e Basilicata, stazione unica appaltante per il Grande progetto – con nota prot. n. 8736 del 12 marzo 2015 – ha comunicato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva al Comune di Napoli che, con determina dirigenziale dello scrivente Servizio n. 18 del 6 maggio 2015 registrata all'indice generale al n. 699 dell'11 maggio 2015, ha provveduto a prenderne atto.

A settembre 2015 si è appreso per le vie brevi dell'avvenuto cambiamento di assetto societario/gestionale dell'impresa mandante da "Lande S.r.l. ingegneria ambientale, archeologia, restauro" in "Lande S.p.A. ingegneria ambientale, archeologia, restauro", con variazione dell'amministratore unico e del direttore tecnico. Tale cambiamento è stato ufficialmente comunicato con nota acquisita agli atti dallo scrivente Servizio con prot. n. 766311 del 7 ottobre 2015. In conseguenza di ciò, si è reso necessario effettuare gli accertamenti relativi al possesso dei requisiti ex art. 38 D.lgs 163/2006 in capo ai nuovi soggetti e verificare la permanenza degli stessi in capo ai soggetti cessati dalla carica.

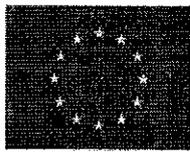
Nelle more della stipula del contratto – rinviata nell'attesa delle disposizioni comunitarie e regionali relative al riconoscimento a favore del Comune di Napoli del finanziamento rideterminato a seguito della fasizzazione del Grande progetto *Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* tra la programmazione regionale 2007/2013 e la programmazione 2014/2020 – e precisamente in data 3 giugno 2016, la Prefettura di Napoli ha emesso un'interdittiva antimafia nei confronti della società Lande S.p.A.



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica
largo Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7956077 fax +39 081 7958211
cittastorica@comune.napoli.it - unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI



Unione Europea

PROGETTO
COFINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013



REGIONE CAMPANIA

25
luca

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
il dirigente



La tua
Campania
cresce in
Europa

Tutto ciò premesso, con la presente si chiede a codesto Servizio *Avvocatura* di voler fornire chiarimenti in merito ai sotto indicati punti:

- con nota acquisita al protocollo dello scrivente Servizio n. 566098 del 6 luglio 2016 – che si allega – le due mandanti (ARES s.r.l. e arch. Antonio Boccia Impresa di costruzioni) hanno fatto istanza per proseguire nel rapporto di appalto, in virtù del possesso dei requisiti di qualificazione adeguati al contratto da stipulare, costituendo una nuova ATI con ARES mandataria e Boccia mandante, a norma dell'art. 37 comma 18 del D.lgs. 163/2006. Tale comma però reca una postilla che indica una parziale incompatibilità con l'art. 95, comma 1 del D.lgs 159/2011, che contempla la sola ipotesi di estromissione di "impresa diversa da quella mandataria". In tale fattispecie si chiede qual è la corretta procedura da seguire al fine della stipula del contratto;
- nel caso invece non fosse perseguibile la precedente ipotesi e quindi risultasse necessario procedere allo scorrimento della graduatoria, si chiede di fornire indicazioni circa il perfezionamento della fase di gara – e segnatamente in merito alla competenza nella revoca dell'aggiudicazione definitiva – alla luce della convenzione (che si allega) tra l'Amministrazione comunale, in qualità di ente beneficiario del finanziamento, e il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche di Campania, Molise, Puglia e Basilicata, stazione unica appaltante del Grande progetto *Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO*.

il dirigente ad interim
arch. Luca d'Angelo



Organizzazione per le Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura
Centro storico di Napoli
2010/2011/2012/2013/2014/2015/2016/2017/2018/2019/2020/2021/2022/2023/2024/2025

Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica
Largo Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7956077 fax +39 081 7958211
cittastorica@comune.napoli.it - unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it



27
M

Napoli, 5 luglio 2016

Ill.mo Sig.
Arch. Luca D'Angelo
R.U.P.
c/o Comune di Napoli
racc. a mani

Spett.le
Ministero delle Infrastrutture
Provveditorato OO.PP.
Campania, Molise, Puglia e Lucania
Sede di Napoli
via Marchese Campodisola 21
80133 - Napoli
oopp.campaniamolise-uff1@pec.mit.gov.it

- lavori di recupero e di rifunionalizzazione dell'ex Convento dei santi Severino e Sossio, sede dell'Archivio di Stato, finalizzati all'ampliamento della fruizione ed alla valorizzazione e divulgazione dei fondi artistici di particolare pregio, sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara, redatto dalla Soprintendenza BB.AA.SS. per Napoli e Provincia - POR FESR Campania 2007/2013. Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito Unesco. CUP B68112000930003; CIG 5352053DD7.

Si fa seguito alla nota prot. n° 34899 del 28.10.2014 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata, sede di Napoli - con cui è stata comunicata l'aggiudicazione in via definitiva della gara in oggetto in favore dell'ATI costituita dalla soc. Lande s.r.l. - capogruppo mandataria - nonché dalla soc. ARES s.r.l. e dall'arch. Antonio Boccia.

Con successiva nota prot. 9985 del 23 marzo 2015 a firma dell'arch. Giovanni Di Maribro, lo stesso Ministero ha comunicato all'ATI di avere verificato positivamente in capo a quest'ultima il possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara (ex art. 71 del DPR 445/2000) invitando la medesima ATI a trasmettere i documenti necessari alla stipula del contratto di appalto.

ARES SRL

Sede Legale: Via Taranto F.n. 23 - Martina Franca (TA) Cod. Fisc. e P. IVA n. 02927780730 Tel/fax 080/9217320



28
[Handwritten signature]

L'ATI ha tempestivamente ottemperato a tale richiesta ma il contratto deve ancora essere sottoscritto.

Frattanto, ed esattamente in data 3 giugno 2016, la soc. Lande S.p.A. (già Lande s.r.l.) ha subito un'interdittiva antimafia dalla Prefettura di Napoli per cui non potrà più sottoscrivere il succitato contratto di appalto né eseguire i relativi lavori.

Tuttavia, a norma dell'art. 37 co. 18, le sottoscritte imprese costituite in ATI come mandanti (soc. ARES s.r.l. ed arch. Antonio Boccia) possono proseguire nel rapporto di appalto in virtù del possesso dei requisiti di qualificazione adeguati al contratto da stipulare, costituendo quale mandataria la società ARES s.r.l.

Pertanto, le sottoscritte soc. ARES s.r.l. ed arch. Antonio Boccia fanno istanza a codesta stazione appaltante, nonché al Provveditorato – per quanto di competenza – di consentire la costituzione dell'ARES s.r.l. – già impresa mandante – quale capogruppo mandataria dell'ATI sopra indicata in funzione della stipula del contratto di appalto e dell'esecuzione dei relativi lavori.

Si resta pertanto in attesa di un cortese, sollecito riscontro.

Con distinti saluti,

soc. ARES s.r.l. – l'Amministratore Unico

ARES s.r.l.
Via Taranto zona F. 73
74075 MARTINA FRANCA (TA)
P.IVA n. 02927780730

Arch. Antonio Boccia

IMPRESA ARCHITETTO
ANTONIO BOCCIA
Via M. Caracciolo 15

ARES SRL

Sede Legale : Via Taranto F n. 23 – Martina Franca (TA) Cod. Fisc. e P. IVA n. 02927780730 Tel/fax 080/3217320

COMUNE DI NAPOLI

ALL. 5
29
lu

Prot.n. ~~21/2016/597450~~ del 15/07/2016 Area Legale Amministrativa

Ns. rif. 1323

Al Servizio Programma Unesco e valorizzazione Città Storica

Oggetto: Richiesta parere Intervento 10 -Lavori di recupero e rifunzionalizzazione ex convento SS. Severino e Sossio

Con nota prot. 574584 del 08/07/2016 il Servizio in indirizzo formulava richiesta di parere in merito alla accoglibilità dell'istanza presentata dalle imprese costituite in Ati, Ares srl (mandataria) e arch. Antonio Boccia, volta ad ottenere la stipula del contratto di appalto in oggetto ai sensi dell'art. 37, comma 18 D.Lgs. 163/2006.

Il quesito nasce dal fatto che la aggiudicazione definitiva era stata pronunciata, con determina dirigenziale n. 18 del 06/05/2015, a favore dell'Ati della quale facevano parte, oltre alle due imprese di cui sopra, anche la Lande SpA (già Lande srl) in qualità di mandataria, destinataria in data 03/06/2016 di interdittiva antimafia da parte della Prefettura di Napoli. Pertanto il Dirigente chiede se l'istanza sia accoglibile, anche alla luce dell'art. 95, 1 comma D.Lgs. 159/2011.

Tutto ciò premesso, si ritiene che, anche alla luce delle più recenti pronunzie giurisprudenziali in argomento, l'istanza delle due imprese originariamente mandanti possa essere accolta, purchè in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati al contratto da stipulare, oltre a quelli previsti dalla lex specialis.

Secondo la tesi diversa, in ipotesi prospettata da Dirigente, con l'entrata in vigore dell'art. 95 del Codice antimafia, non troverebbe più applicazione l'art. 37, comma 18, del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., e ciò in quanto il predetto art. 95, ponendosi in contrasto con la norma precedente, prevede che: *"Se taluna delle situazioni da cui emerge un tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4, ed all'articolo 91, comma 6, interessa un'impresa diversa da quella mandataria che partecipa ad un'associazione o raggruppamento temporaneo di imprese, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti quando la predetta impresa sia estromessa o sostituita anteriormente alla stipulazione del contratto"*. In sintesi, la norma sopravvenuta (art. 95 D.Lgs. 159/2011), asseritamente incompatibile con quella anteriore (art. 37, comma 18, D.Lgs. 163/2006, come modificata con il D.Lgs. 113/2007), ne determinerebbe l'abrogazione implicita.

Q

COMUNE DI NAPOLI

30
M

Area Legale Amministrativa

La giurisprudenza amministrativa ritiene che non vi sia stata una abrogazione implicita delle precedenti norme, che quindi rimangono applicabili (cfr da ultimo Consiglio di Stato, sez. III, 07/03/2016, n. 923; T.A.R. Sicilia Catania, sez. III, 13/05/2015, n. 1267): *“Ai sensi dell'art. 37 commi 18 e 19, del Codice dei contratti (nel testo integrato dal d.lgs. 113/2007), quando una misura interdittiva antimafia colpisce un'impresa mandante o mandataria di un r.t.i., è consentito all'Amministrazione di proseguire il rapporto di appalto con l'impresa superstita (naturalmente, alle condizioni del possesso dei necessari requisiti di qualificazione richiesti dal bando). Dette disposizioni (mai modificate, nonostante le diverse novellazioni del Codice dei contratti successive al d.lgs. 159/2011) confermano la ratio, già insita nell'art. 12 del d.P.R. 252/1998, di contemperare il prosieguo dell'iniziativa economica delle imprese in forma associata con le esigenze afferenti alla sicurezza e all'ordine pubblico connesse alla repressione dei fenomeni di stampo mafioso, ogni volta che, a mezzo di pronte misure espulsive, si determini volontariamente l'allontanamento e la sterilizzazione delle imprese in pericolo di condizionamento mafioso (cfr. Cons. Stato, VI, n. 7345/2010; per la giurisprudenza di primo grado, T.A.R. Campania, I, n. 94/2015; n. 4815/2012).”* (CdS. 923/2016).

Ciò in quanto il Codice antimafia (D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.) ha abrogato espressamente le precedenti disposizioni contenute in diversi testi normativi confluite nel predetto codice antimafia nonché altre disposizioni con esso incompatibili, ma tra le disposizioni espressamente abrogate non figura l'art. 37, comma 18, del Codice dei contratti.

Pertanto, tale disposizione, che, com'è noto, detta una eccezione al principio generale di immodificabilità dell'ATI allorché l'impresa mandataria di un raggruppamento sia colpita da determinati eventi (tra cui una interdittiva prefettizia negativa), continua a trovare applicazione.

Infatti, nonostante le diverse novellazioni del Codice dei Contratti, successive al Codice antimafia (D.Lgs. 159/2011), la norma dell'art. 37, comma 18, D.Lgs. 163/2006 non è stata mai modificata rispetto al testo risultante dal D.Lgs. 113/2007 (c.d. primo correttivo al Codice dei contratti); laddove, per converso, se si fosse ritenuto che il testo del comma 18 dell'art. 37, cit., fosse stato superato, il Legislatore non avrebbe perso l'occasione per adeguarlo alla asserita nuova e diversa precettività.

In definitiva, pur in presenza di un quadro normativo non chiaro, si ritiene di non doversi discostare dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato, secondo cui il comma 18 dell'art. 37, D. Lgs. n. 163/06, così come risultante dalle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 113/2007, costituisce una eccezione al principio generale di immodificabilità dell'ATI sancito dal comma 9 del medesimo art. 37; eccezione che, così come riconosciuto dal Supremo consesso della giustizia amministrativa, opera

Q

COMUNE DI NAPOLI

31
mm

Area Legale Amministrativa

anche nelle ipotesi previste dalla normativa antimafia (cfr. Cons. St., Sez. V, 2 marzo 2015, n. 986; Cons. Sez. V, 20 gennaio 2015, n. 169).

Pertanto, alla luce della richiamata giurisprudenza, non può essere accolta la tesi secondo cui l'eccezione al principio di immodificabilità dell'ATI prevista dall'art. 37, comma 18, D.Lgs. n. 163/06 non opererebbe nell'ipotesi in cui ad essere colpita dall'interdittiva prefettizia sia l'impresa mandataria e nel caso sottoposto sia possibile procedere alla stipula con le imprese superstiti, purchè in possesso dei requisiti necessari alle caratteristiche del contratto.

In tal senso è il parere di questa Avvocatura, fatta salva l'autonomia decisionale di codesto Servizio.

Avv. Annalisa Cuomo



ALL. 8

32



Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

PG/2016/ 953461 del 30 novembre 2016
C.R.

Al Servizio autonomo Avvocatura
Area legale amministrativa

e p.c.
All'Assessore alle Politiche urbane, urbanistica e Beni comuni
Al Vicedirettore generale area tecnica

oggetto: Grande Progetto *Centro Storico di Napoli* - valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania
FESR 2007-2013/2014-2020
Intervento n. 10: "Lavori di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex convento dei Santi Severino e
Sossio, sede dell'Archivio di Stato"

Come già comunicato con nota prot. 574584 del 8.7.2016 – che si allega – l'appalto in oggetto è stato definitivamente aggiudicato con decreto provveditoriale n. 34828 del 28.10.2014 in favore dell'ATI Lande S.r.l. (mandataria), ARES S.r.l., arch. Antonio Boccia Impresa di costruzioni (mandanti).

In data 3 giugno 2016, la Prefettura di Napoli ha emesso un'interdittiva antimafia nei confronti della società Lande S.p.A., come comunicato allo scrivente dal Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata con nota prot. n. 21099 del 20 giugno 2016, acquisita con prot. n. 521387 del 21.6.2016.

Con la sopracitata nota del 8.7.2016 – a seguito di formale istanza presentata dalle due mandanti del raggruppamento aggiudicatario dell'appalto ARES S.r.l. e arch. Antonio Boccia Impresa di costruzioni – si chiedevano a codesto Servizio autonomo avvocatura chiarimenti in merito alla possibilità di proseguire nel rapporto di appalto con un nuovo costituendo raggruppamento temporaneo di imprese tra ARES (mandataria) e Boccia (mandante), a norma dell'art. 37 comma 18 del D.lgs. 163/2006, ovvero se si dovesse procedere allo scorrimento della graduatoria in favore del secondo classificato.

Con nota prot. n. 597450 del 15.7.2016, codesto Servizio ha confermato l'ipotesi di accoglimento dell'istanza delle due imprese originariamente mandanti "purché in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati al contratto da stipulare, oltre a quelli previsti dalla *lex specialis*".

Tutto ciò premesso, considerato che il Grande progetto *Centro Storico di Napoli* è stato rifinanziato dalla Comunità europea e lo scrivente Servizio sta attualmente provvedendo allo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari alla contrattualizzazione degli interventi definitivamente aggiudicati, con la presente si chiede a codesto Servizio autonomo avvocatura di voler precisare se possano ritenersi validi i requisiti posseduti dalle due società al momento della riaggiudicazione dell'appalto ovvero se le stesse debbano dimostrarne il possesso alla data della pubblicazione del bando.

il responsabile del procedimento
arch. Luca d'Angelo



COMUNE DI NAPOLI

Area Legale Amministrativa

Prot.n. PG/2016/999403

ALL. 7 33
lu

15.12.16

Ns. rif. 1364

Al Servizio Programma Unesco e valorizzazione Città Storica

Oggetto: Richiesta parere Intervento 10 -Lavori di recupero e rifunzionalizzazione ex convento S.S. Severino e Sossio

Con nota prot. 953461 del 30/11/2016 il Servizio in indirizzo formulava richiesta di chiarimenti, in merito al momento in cui riferire la verifica della sussistenza di requisiti per la stipula del contratto in capo alle imprese costituite in Ati, Ares srl (mandataria) e arch. Antonio Boccia, tematica già affrontata (e risolta in senso positivo in merito alla possibilità di aggiudicare l'appalto) nel parere Cla 1323 reso con nota pg. 597450 del 15/07/2016.

In aderenza ai recenti orientamenti giurisprudenziali (Consiglio di Stato, sez. III, 07/03/2016, n. 923; T.A.R. Sicilia Catania, sez. III, 13/05/2015, n. 1267) si è affermato che *“Ai sensi dell'art. 37 commi 18 e 19, del Codice dei contratti (nel testo integrato dal d.lgs. 113/2007), quando una misura interdittiva antimafia colpisce un'impresa mandante o mandataria di un r.t.i., è consentito all'Amministrazione di proseguire il rapporto di appalto con l'impresa superstita (naturalmente, alle condizioni del possesso dei necessari requisiti di qualificazione richiesti dal bando)”*.

Il quesito è volto a individuare il momento in cui, nel caso di specie, va accertato da parte della Stazione appaltante il possesso del requisito di partecipazione.

Ebbene, alla luce dei principi generali in materia di partecipazione alle gare pubbliche si ritiene che le due imprese costituite in Ati, per poter proseguire il rapporto nel contratto di appalto, dovranno possedere i requisiti prescritti dal bando di gara sin dal momento successivo alla notifica dell'interdittiva antimafia al terzo componente dell'Ati.

Difatti, il raggruppamento di imprese non è un soggetto giuridico e nemmeno un centro di imputazione di atti e rapporti giuridici distinto ed autonomo rispetto alle imprese raggruppate; pertanto nell'ambito dell'ATI, ciascuna impresa che la compone mantiene la propria identità. Ne consegue che la stipula di un contratto di appalto con un'ATI non lega affatto la Stazione appaltante all'ATI (che non ha alcuna autonomia giuridica) ma a ciascuna delle imprese associate, le quali agiscono nei confronti della Committenza attraverso l'istituto del mandato con rappresentanza conferito alla capogruppo. Pertanto, laddove un determinato evento (come ad esempio un'interdittiva negativa) colpisca la società mandataria, alla luce del chiaro disposto dell'art. 37,

COMUNE DI NAPOLI

Area Legale Amministrativa

39
[Handwritten signature]

comma 18, d.lg. n. 163/2006 e ss.mm.ii. lo stesso non si ripercuote sulla società mandante, la quale, pertanto, potrà continuare nell'appalto, allorché siano rispettate le condizioni dettate dalla suddetta disposizione speciale. Da quanto sopra si deduce che proprio perché le imprese in Ati sono soggetti che mantengono la propria autonomia, la verifica della sussistenza dei requisiti in capo al raggruppamento partecipante va effettuata in relazione al momento, e a partire da quello, in cui uno dei componenti è stato colpito dall'interdittiva antimafia, in quanto il possesso dei requisiti prescritti dal bando deve essere posseduto senza soluzione di continuità da almeno uno dei soggetti componenti il raggruppamento per tutta la durata del rapporto. Ciò in applicazione del principio generale dell'ordinamento in base al quale i provvedimenti sanzionatori non possono avere effetti retroattivi, come quelli derivanti dalla sanzione antimafia, considerato che la partecipazione del soggetto colpito da interdittiva era pienamente legittima fino al momento della applicazione della sanzione.

Tale soluzione è conforme al principio generale in base al quale nelle gare di appalto per l'aggiudicazione di contratti pubblici, i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dai candidati non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione alla procedura, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva e alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità (cfr. CdS 76/2016).

Difatti, il possesso dei requisiti soggettivi necessari alla partecipazione alla gara deve permanere non solo fino all'offerta, ma anche oltre, per tutta la durata e fino alla conclusione della procedura competitiva. Il che è, peraltro, desumibile dallo stesso comma 1 dell'art. 38, d.lg. n. 163 del 2006, che non si limita a sancire l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei soggetti privi dei requisiti delineati dalle successive lettere ma li priva, con chiaro riferimento alla fase post-aggiudicazione, anche della legittimazione a stipulare i relativi contratti, il che implica la necessità che ciascun requisito di ordine generale debba essere conservato e non venire meno fino alla data di stipula del contratto tra S.A. e l'aggiudicatario. (T.A.R. Lazio Roma, sez. III, 04/02/2016, n. 1676).

In tal senso è il parere di questa Avvocatura, fatta salva l'autonomia decisionale di codesto Servizio.

Avv. Annalisa Cuomo

[Handwritten signature]



ALL 18
35
lu

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
il responsabile del procedimento

Prot. n. 105979 del 8 / febbraio 2017
C.R.

Al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per Campania, Molise, Puglia e Basilicata
oop.campaniamolise-uff1@pec.mit.gov.it
giovanni.dimambro@mit.gov.it

e p.c.

Alla Lande spa *OK -*
lande@pec.lande.it

Alla A.R.E.S. srl *OK -*
aressrlcr@pec.it

Alla Boccia restauri srl *OK -*
bocciarestaurisrl@pec.it

Alla Società Capriello Vincenzo S.r.l. *OK -*
capriellovincenzosrl@legalmail.it

oggetto: Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2007-2013/2014-2020

Intervento n. 10: "Lavori di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex convento dei Santi Severino e Sossio, sede dell'Archivio di Stato"

L'appalto in oggetto è stato definitivamente aggiudicato con decreto provveditoriale n. 34828 del 28.10.2014 in favore dell'ATI Lande S.r.l. (mandataria), ARES S.r.l., arch. Antonio Boccia Impresa di costruzioni (mandanti).

Codesto Provveditorato - con nota prot. n. 8736 del 12 marzo 2015 - ha comunicato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva al Comune di Napoli che, con determina del dirigente dello scrivente Servizio n. 18 del 6 maggio 2015 registrata all'indice generale al n. 699 dell'11 maggio 2015, ha provveduto a prenderne atto.

A settembre 2015 si è appreso per le vie brevi dell'avvenuto cambiamento di assetto societario/gestionale dell'impresa mandante da "Lande S.r.l. ingegneria ambientale, archeologia, restauro" in "Lande S.p.A. ingegneria ambientale, archeologia, restauro", con variazione dell'amministratore unico e del direttore tecnico. Tale cambiamento è stato ufficialmente comunicato con nota acquisita agli atti con prot. n. 766311 del 7 ottobre 2015. In conseguenza di ciò, si è reso necessario effettuare gli accertamenti relativi al possesso dei requisiti ex art. 38 D.lgs 163/2006 in capo ai nuovi soggetti e verificare la permanenza degli stessi in capo ai soggetti cessati dalla carica.

Nelle more della stipula del contratto - rinviata nell'attesa delle disposizioni comunitarie e regionali relative al riconoscimento a favore del Comune di Napoli del finanziamento rideterminato a seguito





36

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
il responsabile del procedimento

della fasizzazione del Grande progetto *Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* tra la programmazione regionale 2007/2013 e la programmazione 2014/2020 – e precisamente il 3 giugno 2016, la Prefettura di Napoli ha emesso un'interdittiva antimafia nei confronti della società Lande S.p.A, come comunicato allo scrivente da codesto Provveditorato con nota prot. n. 21099 del 20.6.2016.

In data 5 luglio 2016, la società Capriello Vincenzo S.r.l – seconda classificata nella gara d'appalto – con nota recepita agli atti del Servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica* con prot. n. 563588 (allegato 1), ha avanzato richiesta di revoca dell'aggiudicazione definitiva intervenuta in favore dell'ATI Lande S.p.A. (mandataria), Ares S.r.l., arch. Antonio Boccia (mandanti) a causa della sopracitata interdittiva.

Con nota acquisita al protocollo dello scrivente Servizio n. 566098 del 6 luglio 2016 (allegato 2), le due mandanti dell'ATI aggiudicataria (ARES s.r.l. e arch. Antonio Boccia Impresa di costruzioni) hanno fatto istanza di proseguire nel rapporto di appalto, in virtù del possesso dei requisiti di qualificazione adeguati al contratto da stipulare, costituendo una nuova ATI con ARES mandataria e Boccia mandante, a norma dell'art. 37 comma 18 del D.lgs. 163/2006.

In merito alle sopracitate istanze, lo scrivente Responsabile unico del procedimento – con nota prot. n. 574584 dell'8 luglio 2016 (allegato 3) – ha richiesto al *Servizio autonomo avvocatura comunale* chiarimenti in merito alla possibilità di proseguire nel rapporto di appalto con un nuovo costituendo raggruppamento temporaneo di imprese tra ARES (mandataria) e Boccia (mandante), a norma dell'art. 37 comma 18 del D.lgs. 163/2006, ovvero se si dovesse procedere allo scorrimento della graduatoria in favore del secondo classificato. Con nota prot. n. 597450 del 15.7.2016 (allegato 4) il *Servizio avvocatura* ha confermato l'ipotesi di accoglimento dell'istanza delle due imprese originariamente mandanti "purché in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati al contratto da stipulare, oltre a quelli previsti dalla *lex specialis*".

Con successiva nota del 30 novembre 2016 (allegato 5) si è richiesto al *Servizio autonomo avvocatura comunale* di voler precisare se potessero ritenersi validi i requisiti posseduti dalle due società ARES (mandataria) e Boccia (mandante) al momento della riaggiudicazione dell'appalto ovvero se le medesime ne dovessero dimostrare il possesso alla data della pubblicazione del bando di gara. Con nota prot. n. 999403 del 15 dicembre 2016 (allegato 6), il *Servizio avvocatura* ha specificato che il possesso dei requisiti prescritti dal bando dovesse essere dimostrato sin dal momento successivo alla notifica dell'interdittiva antimafia.

Tutto ciò premesso, si invita codesto Provveditorato a procedere alla revoca dell'aggiudicazione disposta a favore dell'ATI Lande S.r.l. (mandataria), ARES S.r.l., arch. Antonio Boccia Impresa di costruzioni (mandanti) con decreto n. 34828 del 28.10.2014 e contestualmente procedere alla riassegnazione dell'appalto. Si invita altresì a effettuare le verifiche consequenziali previste dalla norma in capo al nuovo aggiudicatario.

Si allegano beneficio del Provveditorato:

1. richiesta della società Capriello Vincenzo S.r.l. di avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI Lande S.p.a. (mandataria);





37
Luca

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
il responsabile del procedimento

2. richiesta delle società ARES S.r.l. e Architetto Antonio Boccia di modifica dell'ATI con estromissione della mandataria Lande S.r.l.;
3. nota prot. n. 574584 dell'8 luglio 2016 di richiesta di parere al Servizio *Avvocatura comunale* in merito all'accogliibilità dell'istanza delle società ARES S.r.l. e Architetto Antonio Boccia;
4. Parere del *Servizio autonomo avvocatura comunale* prot. n. 597450 del 15.7.2016;
5. nota prot. n. 953461 del 30 novembre 2016 di richiesta di parere al Servizio *Avvocatura comunale*;
6. parere del *Servizio autonomo avvocatura comunale* prot. n. 999403 del 15.12.2016.

il responsabile del procedimento
arch. Luca d'Angelo



ALLEGATO 1
38
luca



**CAPRIELLO
VINCENZO**
RESTAURI

PEC 29/6/563588
08/5/2/2016

Comune di Napoli
A. Responsabile del Procedimento
Arch. Luca d'Angelo
unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it
luca.dangelo@comune.napoli.it

e.p.c. Al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania,
il Molise, la Puglia e la Basilicata
Napoli
oopp.campaniamolise-off1@pec.mit.gov.it

Oggetto: Sito UNESCO - Affidamento dei lavori di recupero e di rifunionalizzazione dell'ex
Convento dei Santi Severino e Sossio, sede dell'Archivio di Stato.
CUP B68T12000930003 e CIG 5352053DD7

Il sottoscritto Capriello Marco, nato a Napoli il 29.04.1973, in qualità di Amministratore Unico della
Società Capriello Vincenzo S.r.l., con sede legale in Napoli, Corso Umberto I n. 22, cap. 80138,
Codice fiscale e partita IVA 02696941216, telefono 081 5800237 e 081 5802220, per
capriellovincenzosrl@legasmail.it, in riferimento alla procedura di gara in oggetto,

Premesso

- che con nota prot. n. 0032696 del 13.10.2014 il Provveditorato comunicava che la scrivente società era risultata II^a nella graduatoria della gara in oggetto e invitava a produrre la documentazione occorrente per la richiesta antimafia; *
- che con successiva comunicazione n. 0034901 del 28.10.2014 la citata Amministrazione ha comunicato l'esito della gara ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lvo 163/2005 confermando la ditta 2^a in graduatoria;
- che con la medesima nota il Provveditorato comunicava che con D.P. n. 34828 del 28.10.2014 e era intervenuta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in argomento a favore dell'ATI Lande S.p.A. (capogruppo) ARES S.r.l. (Mandante) e Arch. Antonio Boccia mandante,

Considerato

- che la scrivente impresa, è venuta a conoscenza che la Prefettura di Napoli - ha emesso una informazione antimafia interdittiva nei confronti della Società Lande S.p.A., capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese ARES S.r.l. (Mandante) e Arch. Antonio Boccia, risultato aggiudicatario dell'appalto in oggetto;
- che il soggetto destinatario del provvedimento interdittivo è una società mandataria all'interno del raggruppamento e non una mandante (art. 95 comma 1 del D.Lvo 159/2011);
- che non risulta ancora stipulato il contratto di appalto

si chiede

di voler avviare il procedimento per l'annullamento dell'aggiudicazione definitiva nei confronti del sindacato RTI e dichiarare aggiudicataria la Società Capriello Vincenzo S.r.l.
Si resta in attesa di cortese riscontro.
Napoli, 04/07/2016

Distinti saluti
Capriello Vincenzo
Capriello Vincenzo S.r.l.
Amministratore Unico





ALL. 9
39
[Signature]

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
il responsabile del procedimento

PG/2017/226460 del 22-03-2017

Al Provveditorato interregionale alle opere pubbliche
Campania, Molise, Puglia e Basilicata
oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it
oopp.campaniamolise-uff1@pec.mit.gov.it

OGGETTO: POR Campania FESR 2014/2020 – Asse VI – Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3– Grande Progetto: Centro storico di Napoli – sito UNESCO – Precisazioni sugli interventi:

- n. 10 - *Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio*”.
- n. 17 - *Complessi dell'Annunziata e dell'Ascalesi*
- n. 25 - *Teatro romano di Neapolis*

In forza dell' art. 11 del *Protocollo di intesa* per l'attuazione del Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO* sottoscritto con la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero dei Beni culturali – Direzione regionale per i beni culturali paesaggistici della Campania il 29 maggio 2012, codesto Provveditorato ha assunto il ruolo di *Organismo aggiudicatore unitario O.A.U.*

Il conferimento delle funzioni di stazione unica appaltante, individuata quale Organismo aggiudicatore unitario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3 (secondo periodo) del D.lgs. 163/2006, è avvenuto a seguito della convenzione e del successivo atto integrativo/modificativo stipulati con il Comune di Napoli rispettivamente il 18 giugno 2013 e il 14 dicembre 2014.

In questo quadro organizzativo, rispetto alla totalità dei 27 interventi che costituiscono il Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO*, sono state esperite regolarmente n. 19 gare, tra appalti di lavori e servizi, in esito alle quali sono stati stipulati 6 contratti e altri 10 sono in fase di sottoscrizione.

Tra le altre, il Provveditorato ha curato le seguenti procedure di evidenza pubblica:

1. procedura aperta per l'esecuzione dei lavori di “recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio”, sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. procedura aperta per l'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato “Complesso dell'Annunziata e dell'Ascalesi”, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;
3. procedura aperta per l'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato “Teatro romano di Neapolis – lotto III a”, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica
Viale Telescopio, 1 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7956077 fax +39 081 7958211
cittastorica@mit.gov.it - info@valoriz.cittastorica.it - info.cittastorica@pec.mit.gov.it

[Signature]



49

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
il responsabile del procedimento

Le suddette gare sono state aggiudicate in via definitiva con gli atti di seguito indicati:

- **Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio:** decreto provveditoriale n. 34828 del 28 ottobre 2014 reso efficace con nota prot. n. 8736 del 12 marzo 2015, acquisita con prot. n. 243214 del 18 marzo 2015, cui ha fatto seguito la determina del dirigente dello scrivente servizio di presa d'atto della aggiudicazione definitiva prot. n. 18 del 6 maggio 2015, IG n. 699 dell'11 maggio 2015;
- **Complessi dell'Annunziata e dell'Ascalesi:** decreto provveditoriale n. 13238 del 16 aprile 2015 reso efficace con nota prot. n. 25477 del 24 luglio 2015, acquisita con prot. n. 609444 del 27 luglio 2015, cui ha fatto seguito la determina del dirigente dello scrivente servizio di presa d'atto della aggiudicazione definitiva prot. n. 39 del 3 settembre 2015, IG n. 1514 del 22 settembre 2015;
- **Teatro romano di Neapolis:** decreto provveditoriale n. 38049 del 17 novembre 2015 reso efficace con nota prot. n. 4596 del 9 febbraio 2016, acquisita con prot. n. 131763 del 15 febbraio 2016.

Alcuni componenti dei raggruppamenti rappresentanti gli operatori economici affidatari dei suddetti appalti sono stati raggiunti da un provvedimento interdittivo emesso dalle Prefetture competenti. In particolare per gli interventi *Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio* e *Teatro romano di Neapolis*: informazione antimafia prot. n. 98999 adottata il 3 giugno 2016 nei confronti della società *Lande s.p.a.* del Prefetto della Provincia di Napoli; per l'intervento *Complessi dell'Annunziata e dell'Ascalesi*: informazione antimafia prot. n. 60743/area 1 bis O.S.P. adottata il 20 febbraio 2017 nei confronti del *consorzio stabile Eragon società consortile a r.l.* del Prefetto di Roma.

Per nessuno dei tre interventi – indipendentemente dalla predette informazioni - si è pervenuti alla stipula del contratto.

Al riguardo si riportano i principali avvenimenti che hanno inciso sull'andamento delle procedure di gara e che non hanno consentito che si pervenisse a tale stipula.

Preliminarmente occorre far rilevare che al 31 dicembre 2015 è scaduto il termine ultimo per poter disporre del finanziamento POR FESR 2007-2013 che garantiva l'attuazione degli interventi del Grande Progetto. Il Comune di Napoli conformemente agli orientamenti sulla chiusura del citato programma operativo per i quali è possibile suddividere la realizzazione e il finanziamento di ciascun Grande Progetto nei due periodi di programmazione del FESR 2007/2013 e 2014/2020, ha provveduto a predisporre la documentazione richiesta per accedere alla suddetta suddivisione. L'ammissione a finanziamento è intervenuta solo in data 24 ottobre 2016, con decreto n. 6 del dipartimento Struttura di missione UOGP della Regione Campania che, in data 2 dicembre 2016 con decreto n. 15, ha proceduto all'erogazione di un'anticipazione del finanziamento concesso pari a € 11.964.592,55 liquidabile a partire dal 1° gennaio 2017.

Riguardo all'appalto per l'affidamento dei lavori *Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio* si segnala che la scadenza per la presentazione delle offerte, prevista il 17 gennaio 2014, è stata prorogata per due volte. Inoltre ad intervenuta esecutività della determina di presa



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica
Via Po Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia - tel. +39 081 7760077 fax +39 081 7653211
www.comune.napoli.it - www.valorizzazionecittastorica@pec.comune.napoli.it

Handwritten signature



G. d'Angelo

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
il responsabile del procedimento

d'atto (prot. n. 18 del 6 maggio 2015, IG n. 699 dell'11 maggio 2015) è stato necessario rinnovare le verifiche sul possesso dei requisiti in parte perchè scadute e in parte a causa del cambio assetto societario di un componente della compagine aggiudicataria, comunicato con nota acquisita agli atti del comune con prot. n. 766311 del 7 ottobre 2015.

Per quanto concerne la gara per l'affidamento dei lavori ai *Complessi dell'Annunziata e dell'Ascalesi* si evidenzia che la scadenza per la presentazione delle offerte, prevista il 6 novembre 2014, è stata oggetto di proroga. Inoltre, non è stato possibile procedere alla stipula del contratto, in quanto non era ancora stata sottoscritta la convenzione tra il Comune e l'ASL, proprietaria del complesso dell'Ascalesi, per rendere la disponibili i luoghi di intervento, a causa di un contenzioso in corso.

Infine, relativamente alla procedura di affidamento dei lavori al *Teatro romano di Neapolis*, si fa rilevare che la scadenza per la presentazione delle offerte, prevista per il 16 dicembre 2014, è stata prorogata tre volte. Inoltre tra dicembre 2015 e dicembre 2016 è stato pendente un contenzioso instaurato dalla società *Impregina srl*, esclusa dalla procedura di gara per aver omesso di indicare i costi della sicurezza aziendale, conclusosi con il rigetto in primo e secondo grado. Ad ogni buon conto l'efficacia dell'aggiudicazione della gara in questione è intervenuta nell'arco temporale di perfezionamento degli atti per la fasizzazione del finanziamento durante il quale è stato impossibile per il Comune di Napoli assumere impegni con i soggetti affidatari delle gare del Grande Progetto.

Alla luce dei chiarimenti sopra esposti e di quanto previsto dall'art. 3 della convenzione del 18 giugno 2013 in precedenza citata e in esito agli incontri avuti sull'argomento, si resta in attesa delle determinazioni che codesto Provveditorato vorrà assumere per il completamento delle procedure di gara i cui aggiudicatari originari sono stati oggetto di una informazione antimafia al fine di consentire la realizzazione dei relativi interventi.

Resta inteso, sempre in virtù dell'art. 3 della predetta convenzione, che sulla base degli elementi tecnico-giuridici forniti dal Provveditorato in indirizzo nella qualità di *Organismo aggiudicatore unitario O.A.U.* Comune di Napoli assumerà la difesa in giudizio per eventuali contenziosi che dovessero sorgere in merito alle procedure di gara.

Il responsabile del procedimento

Luca d'Angelo

Il dirigente

Massimo Santoro



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica
Viale Torretta, 79 - 80122 Napoli - Italia - tel. 081 7956077 fax. 081 7956211
com.storico@comune.napoli.it - unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it



Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
 Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
 il responsabile del procedimento

PG/2017/372084 del 15.05.2017

Al Provveditorato interregionale alle opere pubbliche
 Campania, Molise, Puglia e Basilicata
 oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it
 oopp.campaniamolise-uffl@pec.mit.gov.it

e p.c.

Al l'Assessore al diritto alla città, alle politiche urbane, al paesaggio e ai beni comuni

Al Vicedirettore generale Area tecnica

OGGETTO: POR Campania FESR 2014/2020 – Asse VI – Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3– Grande Progetto Centro storico di Napoli – sito UNESCO – Richiesta avanzamento della procedura interventi:

- n. 10 - *Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio.*
- n. 17 - *Complessi dell'Annunziata e dell'Ascalesi*
- n. 25 - *Teatro romano di Neapolis*

Questo Servizio, con nota prot. n. 226460 del 22 marzo 2017 in esito agli incontri tenutisi sull'argomento, ha invitato codesto Provveditorato a far conoscere le determinazioni che, in qualità di *Organismo aggiudicatore unitario O.A.U.*, intende assumere per il completamento delle procedure di gara relative agli interventi indicati in oggetto i cui aggiudicatari originari sono stati destinatari di una informazione antimafia.

Al riguardo si evidenzia che, come specificato nella richiamata nota prot. n. 226460/2017, a seguito all'ammissione a finanziamento della fase II del Grande Progetto Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO intervenuta solo in data 24 ottobre 2016, con decreto n. 6 del dipartimento Struttura di missione UOGP della Regione Campania e della successiva erogazione dell'anticipazione avvenuta, in data 2 dicembre 2016 con decreto n. 15 della medesima Struttura di missione, è opportuno definire con la massima celerità possibile i procedimenti ancora in sospeso. Come concordato nell'incontro del 10 u.s., si rinnova pertanto l'invito a provvedere all'aggiudicazione delle gare in oggetto ai soggetti aventi diritto.

Il responsabile del procedimento

Luca d'Angeli

il dirigente

Massimo Santoro



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
 via Toledo, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7956072 fax +39 081 7958211
 email: info@campaniamolise.it - sito: www.valorizzazione.cittastorica@pec.campaniamolise.it

ALL. 13

93
M

M. INF-PRNA
Provveditorato Interregionale CO.OP. Campania Molise
POOPP-NA
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0017538-15/06/2017-USCITA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
CAMPANIA - MOLISE
SEDE CENTRALE NAPOLI
STAZIONE UNICA APPALTANTE
ENTE DELEGATO DAL COMUNE DI NAPOLI (NA)

IL PROVVEDITORE

VISTO IL D.M. n. 145/2000
VISTO IL D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
VISTO IL D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. razione vigente temporis
VISTO IL D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. razione vigente temporis

PREMESSO

CHE in data 18.6.2013 tra il Comune di Napoli ed il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, è stata sottoscritta la convenzione con la quale, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. a questo Istituto sono state conferite le funzioni di Stazione Unica Appaltante, come previsto all'art. 11 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli Enti che partecipano alla realizzazione del "Grande Progetto";

CHE, in attuazione al predetto atto convenzionale, il Comune di Napoli in ottemperanza alla determina a contrarre n. 62 del 29.11.2013 ha chiesto di attivare una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., al fine di consentire l'affidamento dei lavori di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex Convento dei Santi Severino e Sossio, finalizzati all'ampliamento della fruizione e alla valorizzazione e divulgazione dei fondi artistici di particolare pregio, sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara redatto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia ai sensi dell'art. 203, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. - Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013. Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita, Obiettivo Operativo 6.2. Napoli e Area metropolitana. Grande Progetto Centro Storico di Napoli Valorizzazione del Sito UNESCO - CUP B68112000930003 e CIG 5352053DD7 per l'importo complessivo di € 5.200.000,00 così distinto: € 4.773.000,00 per lavori a misura, comprensivo di € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso ed € 697.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

CHE alla valutazione delle offerte si è proceduto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.leg.vo n.163/2006 e s.m.i., sulla base degli elementi indicati nel Capitolato Speciale di Appalto e riportati nel disciplinare di gara;

CHE nella seduta di gara del giorno 24.07.2014, come da 4° verbale rep. n. 10582 redatto in pari data, l'offerta economicamente più vantaggiosa è risultata essere quella presentata dall'ATI Lande S.r.l. (capogruppo) - con sede in Napoli, alla Via Guglielmo san Felice n. 8, C.F. e P.IVA 03446841216 - ARES S.r.l. (Mandante) con sede in Martina Franca (TA), alla Via Taranto n.10, C.F. e P.IVA 02927780730 - Arch. Antonio Boccia Impresa di Costruzioni (mandante) con sede in Torre Annunziata (NA), alla Via Caravelli n. 39, C.F. BCC NTN 57H09 L2451 e P.IVA 00006311211, che ha conseguito un punteggio totale di punti 88,85, per un importo complessivo di € 3.129.093,83= di cui € 3.022.593,58= per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 31,25%, € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa non soggetti a ribasso), ancorché affetta da anomalia ai sensi e per gli effetti dell'art.86, comma 2, del decreto leg.vo n.163/2006 e s.m.i.;

CHE, a seguito dell'esame della documentazione giustificativa prodotta dall'ATI Lande S.r.l. (Capogruppo) da parte del RUP del Comune di Napoli Arch. Giancarlo Ferulano, condivato dalla Commissione di gara, la predetta offerta è stata ritenuta congrua e pertanto nella seduta di gara del giorno 03.10.2014 la Commissione ha dichiarato provvisoriamente aggiudicataria dei lavori di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex Convento dei Santi

GG
MW

Severino e Sossio, finalizzati all'ampliamento della fruizione e alla valorizzazione e divulgazione dei fondi artistici di particolare pregio, sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara redatto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia ai sensi dell'art.203, comma 2, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i, l'ATI Lande S.r.l. (capogruppo) - con sede in Napoli, alla Via Guglielmo san Felice n. 8, C.F. e P.IVA 03456841216 - ARES S.r.l. (Mandante) con sede in Martina Franca (TA), alla Via Taranto n.10, C.F. e P.IVA 02927780730 - Arch. Antonio Boccia Impresa di Costruzioni (mandante) con sede in Torre Annunziata (NA), alla Via Caravelli n. 39, C.F. BCC NTN 57H09 L2451 e P.IVA 00006311211, giusta verbale rep.n.10749;

CHE, verificata la regolarità della procedura di gara, con D.P. n. 34828 in data 28.10.2014 sono stati approvati e resi esecutori i verbali di gara Rep. rep. n. 10508 del 03.03.2014, rep. n. 10514 del 12.03.2014, rep. n. 10538 del 04.04.2014, rep. n. 10682 del 24.07.2014 e rep. n. 10749 in data 03.10.2014 e dichiarata definitivamente aggiudicataria dei lavori l'ATI Lande S.r.l. (capogruppo) - ARBS S.r.l. (Mandante) - Arch. Antonio Boccia Impresa di Costruzioni (mandante) che ha conseguito un punteggio totale di punti 88,85, per un importo complessivo di € 3.129.003,83= di cui € 3.022.593,58= per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 31,25%, € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso);

CHE con nota n. 8736 del 12.03.2015 si è dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

CHE, trascorso un notevole tempo dall'aggiudicazione definitiva e dall'intervenuta efficacia, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli in data 04.06.2016, nelle more della stipula del contratto di appalto, ha trasmesso l'informativa antimafia n. 98999 adottata in data 03.06.2016, ai sensi degli artt. 84, comma 4 e 91 del D.Lvo 159/2011, nei confronti della Società Lande S.p.A., con sede in Napoli alla Via Guglielmo Sanfelice n. 8, C.F. e P.I. 03456841216;

CHE questo Provveditorato ha interessato il RUP del Comune di Napoli per i successivi provvedimenti di competenza;

CHE con Decreto n. 0143693 del 12.08.2016 la suindicata Prefettura ha disposto, tra l'altro, che non ricorrono i presupposti per l'applicazione delle misure straordinarie di cui all'art. 32, comma 10, del D.L. 90/2014 nei confronti della Lande S.p.A.;

VISTO il parere ANAC AG68/15/AC del 21.10.2015 in base al quale "in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'adozione di un provvedimento interdittivo antimafia nei confronti della mandataria, qualora non sia stato ancora stipulato il contratto di appalto, deve indurre l'Amministrazione a revocare l'aggiudicazione definitiva";

VISTA la nota prot. n. 105979 dell'08.02.2017 con la quale il Comune di Napoli, a seguito dei pareri espressi dal Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. PG/2016/597450 del 15.07.2016 e n. PG/2016/99403 del 15.12.2016 e per i motivi in essi indicati, ha chiesto a questo Provveditorato di procedere alla revoca dell'aggiudicazione dell'appalto in oggetto disposta con D.P. n. 34828 del 28.10.2014 a favore dell'ATI Lande S.r.l.(mandataria), ARES S.r.l. (mandante) e Arch. Antonio Boccia Impresa di Costruzioni (mandante) ed alla contestuale riassegnazione dell'appalto;

CONSIDERATO

CHE l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva disposta con il predetto D.P. n. 34828 ha legittimamente e definitivamente cristallizzato la graduatoria di gara e concluso le attività poste in capo a questa Amministrazione;

CHE in considerazione della sopravvenuta impossibilità di procedere alla stipula del contratto con l'aggiudicatario ATI Lande S.r.l.(mandataria), ARES S.r.l. (mandante) e Arch. Antonio Boccia Impresa di Costruzioni (mandante) a seguito dell'interdittiva antimafia ostativa, della necessità rappresentata dalla Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio sito UNESCO di definire eelermente il procedimento e

95
M

della volontà espressa *per facta concludentia* dalla stessa Amministrazione Comunale, si ritiene opportuno procedere allo scorrimento della graduatoria gara di cui al verbale Rep. n. 10748 del 3.10.2014;

CHE dal predetto verbale risulta seconda graduata la Società Capriello Vincenzo S.r.l., con sede in Villaricca (NA), alla Via Luigi Sturzo n.22, C.F. P.IVA 02696941216 che ha conseguito un punteggio totale di punti 75,60, per un importo complessivo di € 2.822.569,87= di cui € 2.716.069,62 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 38,222%, € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso, inferiore a quello offerto dall'originario legittimato;

RITENUTO che lo scorrimento dell'originaria e cristallizzata graduatoria di gara si pone in linea con l'esigenza di tutela dell'efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa evitando, nel rispetto dei principi fondamentali della materia, il più complesso e dispendioso percorso dell'indizione di una nuova gara con prezzi aggiornati;

CONSIDERATO che la Società Capriello Vincenzo S.r.l. è in possesso di attestazione SOA n. 3672/63/01 rilasciata in data 28.11.2004 dalla società SOA CONSULT - Organismo di Attestazione S.p.A., per la categoria prevalente OG 2 classifica VII, richiesta per l'esecuzione dei lavori;

CHE gli Enti competenti, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, hanno confermato la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni presentate dalla suindicata impresa;

CHE la spesa dell'intervento trova copertura finanziaria all'esito dell'adozione di finanziamento da parte della Regione Campania denominato "Grande progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR FESR Campania 2007/2013 e 2014/2020;

A TERMINI delle vigenti disposizioni di contabilità generale dello Stato

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni riportate in premessa, con il presente provvedimento si prende atto della sopravvenuta impossibilità di procedere alla stipula del contratto con l'aggiudicatario ATI Lande S.r.l.(mandataria), ARES S.r.l. (mandante) e Arch. Antonio Boccia Impresa di Costruzioni (mandante), a seguito dell'inteditiva antimafia sostitutiva n. 0143593 del 12.08.2016 emessa dalla Prefettura di Napoli - Area I Ter OSP Antimafia;

Art. 2

Si dispone, con il presente provvedimento, lo scorrimento della graduatoria di gara di cui al verbale Rep. n. 10748 del 3.10.2014 individuando, quale legittimato all'esecuzione del contratto relativo ai lavori di di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex Convento dei Santi Sovrano e Sossio, finalizzati all'ampliamento della fruizione e alla valorizzazione e divulgazione dei fondi artistici di particolare pregio, sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara redatto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia ai sensi dell'art.203, comma 2, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. - Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013. Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita. Obiettivo Operativo 6.2. Napoli e Area metropolitana. Grande Progetto Centro Storico di Napoli Valorizzazione del Sito UNESCO - CUP B68112000930003 e CIG 5352053DD7, a favore della Società Capriello Vincenzo S.r.l., con sede in Villaricca (NA), alla Via Luigi Sturzo n.22, C.F. P.IVA 02696941216 che ha conseguito un punteggio totale di punti 75,60, per un importo complessivo di € 2.822.569,87= di cui € 2.716.069,62 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 38,222%, € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso, che è risultato in possesso dei requisiti di ordine speciale e di ordine generale richiesti dalla normativa vigente per l'assunzione dell'appalto, giusta documentazione agli atti dell'ufficio;

96
mm

Art. 3

La spesa dell'intervento denominato "Grande progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" trova copertura all'esito dell'adozione di finanziamento da parte della Regione Campania - finanziamento POR FESR Campania 2007/2013 e 2014/2020.

Il presente provvedimento è trasmesso, per il seguito di competenza, al Comune di Napoli ed è altresì trasmesso alla Società Capriello Vincenzo S.r.l ed alla società Lande s.p.A. (Capogruppo).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Roberto DANIELE)

L'estensore: Funzionario Amm/vo Contabile
Rag. Anna De Simone

Anna De Simone
Il Capo Sezione: Funzionario Amm/vo Contabile
Dott.ssa Maria Teresa Mancione

IL DIRIGENTE
(Dott. arch. Giovanni DI MAMBRO)



ALL. 12
94
[Signature]

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

PG/2018/188067 del 23 febbraio 2018
C.R.

Al Servizio autonomo Avvocatura
Area legale amministrativa

oggetto: Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2014-2020, intervento n. 10: "Lavori di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex convento dei Santi Severino e Sossio, sede dell'Archivio di Stato", richiesta parere

L'appalto riguardante l'affidamento dell'intervento "Lavori di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex convento dei Santi Severino e Sossio, sede dell'Archivio di Stato" è stato definitivamente aggiudicato con decreto provveditoriale n. 34828 del 28 ottobre 2014 in favore dell'ATI Lande S.r.l. (mandataria), ARES S.r.l., arch. Antonio Boccia Impresa di costruzioni (mandanti).

Il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche di Campania, Molise, Puglia e Basilicata, stazione unica appaltante per il Grande progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO – con nota prot. n. 8736 del 12 marzo 2015 – ha comunicato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva al Comune di Napoli che, con determina dirigenziale dello scrivente Servizio n. 18 del 6 maggio 2015 registrata all'indice generale al n. 699 dell'11 maggio 2015, ha provveduto a prenderne atto.

Con nota acquisita con prot. n. 766311 del 7 ottobre 2015, la società Lande ha comunicato l'avvenuto cambiamento del proprio assetto societario/gestionale da "Lande S.r.l. ingegneria ambientale, archeologia, restauro" in "Lande S.p.A. ingegneria ambientale, archeologia, restauro", con variazione dell'amministratore unico e del direttore tecnico. In conseguenza di ciò, si è reso necessario effettuare gli accertamenti relativi al possesso dei requisiti ex art. 38 D.lgs. 163/2006 in capo ai nuovi soggetti e verificare la permanenza degli stessi in capo ai soggetti cessati dalla carica.

Nelle more della stipula del contratto – rinviata nell'attesa delle disposizioni comunitarie e regionali relative al riconoscimento a favore del Comune di Napoli del finanziamento del Grande progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO a valere sul POR 2014/2020 – e precisamente in data 3 giugno 2016, la Prefettura di Napoli ha emesso un'interdittiva antimafia nei confronti della società Lande S.p.A.

Con nota prot. n. 574584 del 8 luglio 2016 – a seguito di formale istanza presentata dalle due mandanti del raggruppamento aggiudicatario dell'appalto ARES S.r.l. e arch. Antonio Boccia Impresa di costruzioni – sono stati chiesti a codesto Servizio autonomo Avvocatura chiarimenti in merito alla possibilità di proseguire nel rapporto di appalto con un nuovo costituendo raggruppamento temporaneo di imprese tra ARES (mandataria) e Boccia (mandante), a norma dell'art. 37 comma 18 del D.lgs. 163/2006, ovvero se si dovesse procedere all'affidamento della gara ad altro soggetto.

Ai quesiti di chiarimento codesto Servizio ha dato riscontro con note prot. n. 597450 del 15 luglio 2016 e prot. n. 999403 del 15 dicembre 2016.





COMUNE DI NAPOLI



UNIONE EUROPEA



68

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Successivamente, il Provveditorato – in esito alle richieste dell'Amministrazione comunale finalizzate alla conclusione della procedura *de quo* e alla attribuzione dell'aggiudicazione al soggetto avente diritto – ha trasmesso, con nota prot. n.17538 del 15 giugno 2017, il decreto provveditoriale di pari numero e data con il quale ha disposto lo scorrimento della graduatoria di gara, individuando quale legittimato all'esecuzione del contratto relativo ai lavori in oggetto la società Capriello Vincenzo S.r.l. seconda graduata.

Tutto ciò premesso, si chiede a codesto Servizio se lo scorrimento della graduatoria operato dal Provveditorato per pervenire all'individuazione dell'assegnatario dell'appalto in esito alle vicende descritte, sia la modalità corretta atteso che bando e disciplinare di gara (in allegato) prevedevano che l'aggiudicazione avvenisse mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione dei punteggi con il metodo aggregativo compensatore a seguito del confronto a coppie tra le offerte pervenute.

A riguardo, si evidenzia che, con nota prot. n. 604252 del 28 luglio 2017, questo Servizio ha segnalato che per una procedura analoga a quella oggetto della presente nota - anch'essa colpita da provvedimento interdittivo e quindi soggetta a riaggiudicazione – un concorrente ha invocato l'illegittimità dello scorrimento della graduatoria ritenendo invece che si dovesse procedere alla rimodulazione della graduatoria stessa in funzione dei diversi punteggi da attribuire ai concorrenti rimasti in gara.

il responsabile del procedimento

arch. Inca d'Angelo

il dirigente

arch. Massimo Santoro



Direzione Regionale Unesco
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica
via S. Gaetano 10 - 80132 Napoli - Italia - tel. 081 7956077 fax 081 7953211
www.unesco.org/it/it/it - unesco-valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it

Servizio Programmazione UNPSCO e valorizzazione della Città Storica
via S. Gaetano 10 - 80132 Napoli - Italia - tel. 081 7956077 fax 081 7953211
www.unesco.org/it/it/it - unesco-valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it

COMUNE DI NAPOLI

ALL. 13
GA
lu

Prot.n. 249294

Area Legale Amministrativa
del 13/03/2018

Ns. rif. 1459

Al Servizio Programma Unesco e valorizzazione Città
Storica

Oggetto: Richiesta parere Intervento 10 -Lavori di recupero e rifunzionalizzazione ex convento S.S. Severino e Sossio

Con nota prot. n. 188067 del 23/02/2018 il Servizio in indirizzo formulava richiesta di parere in merito alla legittimità dello scorrimento di graduatoria della gara di cui all'oggetto, a favore della seconda classificata, su indicazione del Provveditorato interregionale alle OO.PP in qualità di stazione unica appaltante, disposto con nota prot. n. 175338 del 15/6/2017.

Il quesito nasce a seguito dell'interdittiva antimafia che ha colpito una delle società appartenenti al raggruppamento di imprese che si era aggiudicato in via definitiva l'appalto. Tale interdittiva è intervenuta prima della stipula del contratto e ha determinato l'esclusione della originaria aggiudicataria, inducendo la stazione appaltante a disporre lo scorrimento di graduatoria a favore della seconda classificata.

Tuttavia, poiché il bando e il disciplinare di gara prevedevano che l'aggiudicazione intervenisse mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione dei punteggi con metodo aggregato a seguito del confronto a coppie tra le offerte pervenute, l'Ufficio in indirizzo ha posto il quesito circa la legittimità di tale scorrimento o se si dovesse, piuttosto, rimodulare la graduatoria esistente in relazione ai concorrenti rimasti in gara, così come suggerito da altra impresa in una procedura analoga a quella in oggetto

Tutto ciò premesso, si ritiene che nel caso in oggetto sia legittimo disporre lo scorrimento di graduatoria a favore del secondo classificato in quanto la graduatoria si è legittimamente formata essendo basata su offerte validamente presentate da soggetti che al momento della valutazione delle offerte erano legittimamente ammessi alla gara, avendo in quel momento i requisiti di partecipazione e di ammissione. Infatti, l'aggiudicataria, nel caso in esame, è

COMUNE DI NAPOLI

Area Legale Amministrativa

59
[Handwritten signature]

stata esclusa per motivi sopravvenuti dopo un anno dall'aggiudicazione (interdittiva); pertanto, la fattispecie in oggetto differisce da quella segnalata dall'Ufficio per un caso analogo dove la concorrente, già esclusa dalla gara per mancata indicazione degli oneri per la sicurezza, chiede di essere riammessa a seguito della revoca della aggiudicazione all'impresa colta da interdittiva antimafia e, conseguentemente, chiede che la propria offerta venga valutata, rimodulando quindi la graduatoria.

Infatti, solo qualora vi sia stato l'accertamento della illegittima ammissione alla procedura di un'impresa, ciò comporta che l'offerta di tale impresa non avrebbe dovuto ab origine entrare in competizione con gli altri concorrenti e che, di conseguenza, la graduatoria approvata in seguito all'applicazione del metodo del confronto a coppie doveva essere riformulata, escludendo dai confronti l'impresa che andava esclusa ab initio (cfr CdS 3257/2011).

Quindi, legittimamente nel caso in oggetto il Provveditorato ha disposto lo scorrimento della graduatoria a favore della seconda classificata, considerato che la prima è stata esclusa successivamente all'aggiudicazione per motivi sopravvenuti allo svolgimento della gara e non inerenti alla partecipazione alla stessa.

Resta comunque salvo il potere dell'Amministrazione, qualora non trovi conveniente l'offerta della seconda classificata, di revocare la gara.

In tal senso è il parere di questa Avvocatura, fatta salva l'autonomia decisionale di codesto Servizio.

Avv. Annalisa Cuomo

[Handwritten signature]

Da "capriellovincenzosrl@legalmail.it" <capriellovincenzosrl@legalmail.it>
A "unesco.valorizzazione.cittastorica" <unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it>
Cc "luca.dangelo@comune.napoli.it" <luca.dangelo@comune.napoli.it>
Data martedì 4 settembre 2018 - 13:52

Grande Progetto Centro Storico Napoli valorizzazione sito UNESCO POR FESR 2014/2020 Intervento n. 10 Complesso SS. Severino e Sossio CIG 5352053DD7 - Trasmissione dichiarazione attestante la variazione sede legale.

La scrivente impresa Capriello Vincenzo Srl in allegato trasmette la dichiarazione attestante l'avvenuta variazione della sede legale, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 e corredata del documento di riconoscimento del medesimo.

Distinti saluti

Capriello Vincenzo Srl

Allegato(i)

Dich_variazione_sede_legale Capriello.pdf (581 Kb)

767348
2005/09/18

Alu 19
51
hu



**CAPRIELLO
VINCENZO**
RESTAURI

ALL. 14

EE
M

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
VARIAZIONE DELLA SEDE LEGALE
RESA AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il sottoscritto Marco CAPRIELLO, nato a Napoli il 29.04.1973, codice fiscale CPRMRC73D29F839S, in qualità di Legale Rappresentante ed Amministratore Unico dell'impresa **Capriello Vincenzo S.r.l.**, con sede legale in Napoli, Corso Umberto I n. 22, c.a.p. 80138, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02696941213, tel. 081 5800237 e 081 5802220, fax 081 5422200, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che la società rappresentata Capriello Vincenzo S.r.l. con verbale di assemblea n. rep. 8916 in data 29.04.2016 a rogito del Notaio Enrico Troisi di Napoli ha variato la sede legale nel modo seguente: da Via Domenico Morelli n. 12 c.a.p. 80014 Giugliano in Campania (NA) al **Corso Umberto I n. 22, c.a.p. 80138 Napoli.**

La dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. è corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore.

Napoli, 04.09.2018

In fede

CAPRIELLO VINCENZO S.r.l.
amministratore unico

CAPRIELLO VINCENZO srl

Corso Umberto I, 22 T. +39 081 5800237
80138 Napoli +39 081 5802220
C.F./P.I.và 02696941216 F. +39 081 5422200

PUGLIA

Viale Marche, 9
73100 Lecce
T.F. +39 0832 244175

capriellovincenzosrl@legalmail.it
info@capriellorestauri.com
capriellorestauri.com

